

Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Il percorso di assicurazione e di valutazione della qualità, che ha progressivamente investito tutti gli ambiti della vita dell'Università per Stranieri di Siena, appare particolarmente maturato negli ultimi anni.

In ottemperanza a quanto previsto dai requisiti di accreditamento del sistema AVA, l'Università per Stranieri di Siena ha messo a punto un insieme di procedure per assicurare un miglioramento continuo della qualità dei propri servizi e delle proprie attività finalizzate alla Didattica, alla Ricerca scientifica e alla Terza Missione, in coerenza con le linee di indirizzo indicate nel Piano Strategico dell'Ateneo, nell'interesse di tutti i soggetti in esse coinvolti.

Sistematiche azioni vengono progettate e attuate al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti e mantenere gli impegni istituzionali, culturali e sociali che l'Università per Stranieri di Siena ha assunto. Il costruttivo dialogo con le parti interessate (studentesse e studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, mondo del lavoro, parti sociali ecc.) ed il monitoraggio dei risultati delle azioni adottate permettono di stabilirne i gradi di efficacia ed efficienza per un successivo eventuale aggiornamento della politica e degli obiettivi, al fine di garantire il miglioramento continuo della qualità dei propri servizi e delle attività didattiche offerte.

Anche grazie alle dimensioni dell'Ateneo, i diversi attori dell'AQ interagiscono secondo un fitto tessuto di relazioni e di scambi informativi, che evita la dispersione delle informazioni e favorisce, al contrario, il loro ricompattamento verso il raggiungimento di obiettivi condivisi fra tutti i soggetti.

Come stabilito dalla normativa, i principali attori dell'AQ di Ateneo sono il Nucleo di Valutazione (NdV), il Presidio della Qualità (Presidio di Qualità) e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Lo Statuto emanato con D.R. n. 146 del 15 aprile 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18 maggio 2021, in vigore dal 17 giugno 2021, inserisce il Presidio di Qualità (art. 18) tra le forme di Governo dell'Ateneo; nel mese di settembre 2021 è stato inoltre approvato dagli Organi il Regolamento che ne disciplina il funzionamento.

Il Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU) è l'unico Dipartimento dell'Ateneo, articolato in un'Area della Didattica e in un'Area della Ricerca, i/le cui Coordinatori/Coordinatrici collaborano tra l'altro, insieme al Direttore/alla Direttrice del DiSU, con gli altri Organi e Strutture per quanto concerne gli adempimenti inerenti al sistema AVA.

a) Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione

L'Università per Stranieri di Siena ha definito in modo chiaro la propria visione in materia di didattica, ricerca e terza missione, direttamente scaturita dalla formulazione della propria missione, che viene tradotta in un sistema di pianificazione strategica che, nel Piano Strategico 2022-2024, viene tradotta in obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

A seguito della visita CEV del 2015 l'Ateneo ha recepito le raccomandazioni ricevute mettendo in atto numerose azioni migliorative in ambito di assicurazione della qualità a livello sia di Ateneo che di Corsi di Studio. L'Ateneo risulta quindi in grado di riconoscere eventuali criticità e si attiva nell'individuare e nell'attuare le relative azioni correttive. Dai verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, del Presidio di Qualità e del Consiglio di Dipartimento risultano maggiormente ufficializzate le interazioni tra i soggetti dell'AQ in particolare per la segnalazione delle criticità e l'individuazione di azioni correttive. Si ritiene tuttavia necessario, come già riconosciuto dall'Ateneo stesso, definire il Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ) in maniera maggiormente dettagliata, attraverso l'adozione di documenti ufficiali, come ad es. Politiche della Qualità e Sistema di Assicurazione della Qualità, nonché i relativi riesami.

Il coinvolgimento dei portatori di interesse avviene attraverso le sedute della Consulta dei Portatori di Interesse, che risulta variegata nella composizione e dotata di rappresentanti anche internazionali. È inoltre assicurato un ruolo attivo agli studenti, che risultano particolarmente partecipi soprattutto nella Commissione Paritetica Docenti Studenti.

b) Ambito B – Gestione delle Risorse

In relazione alla crescita di personale tecnico amministrativo e si prende atto che l'Università per Stranieri di Siena elabora con cadenza annuale Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale, che viene periodicamente monitorata e aggiornata in relazione alle esigenze e alle disponibilità dell'Ateneo: con riferimento al triennio 2022-2023-2023, durante l'anno 2022, la programmazione risulta infatti aggiornata con delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 24 ottobre, previe delibere del Senato Accademico.

Per quanto riguarda le progressioni di carriera, normative interne ne disciplinano le procedure definendone i criteri, a tal fine l'Ateneo è dotato del regolamento di "Disciplina della progressione verticale del personale tecnico ed amministrativo dell'Università per stranieri di Siena" e del "Regolamento Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) del personale tecnico-amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena", che viene aggiornato annualmente. L'Ateneo ha regolarmente svolto

questo ultimo processo anche nel 2022, permettendo l'inquadratura nella propria posizione economica di n. 7 persone di categoria B, n. 4 di categoria C, n. 6 di categoria D e n. 5 di categoria EP.

Con riferimento ai premi/incentivi, accanto ai premi correlati alla performance, si evidenzia che la destinazione del fondo premialità per l'anno 2022 del Progetto "Dipartimento di Eccellenza 2018-2022" ha previsto anche una quota destinata al personale tecnico-amministrativo in considerazione dell'impatto che il Progetto Dipartimento di Eccellenza ha avuto su tutte le strutture, della collaborazione di tutti gli uffici e del Dipartimento. Nel corso del 2022 l'Ateneo ha inoltre emanato il "Regolamento di Ateneo per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i."

Per lo sviluppo della qualificazione del personale, oltre alla tradizionale erogazione della formazione interna e esterna, l'Ateneo consente lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche attraverso la possibilità di partecipare al Programma Erasmus+.

Per quanto riguarda nello specifico il personale docente, il Consiglio del DiSU adotta annualmente la Programmazione del personale docente e la Programmazione didattica. Ai fini del reclutamento dei docenti, l'Ateneo è dotato di un "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow", aggiornato nel corso del 2022, che prevede che l'Università per Stranieri di Siena possa attivare procedimenti per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nell'ambito delle disponibilità di bilancio e sulla base della programmazione triennale e annuale del fabbisogno del personale. Il Regolamento prevede altresì che la programmazione debba essere conforme ai tratti dell'identità e della missione dell'Ateneo definiti nel suo Statuto, e debba rispondere ai bisogni di ricerca e didattici individuati dagli Organi di governo dello stesso e dal Dipartimento mediante parametri e procedure formalizzate e verificabili, tali da evidenziare le effettive necessità per la salvaguardia della qualità e coerenza dell'offerta formativa e della capacità di ricerca.

In tale ambito è opportuno evidenziare che, grazie al Progetto LEI (Lessico Etimologico Italiano), nel corso del 2022 l'Ateneo ha previsto l'attivazione delle procedure finalizzate al reclutamento di un research fellow.

Con riferimento ai premi/incentivi, l'Ateneo si è inoltre dotato di un "Regolamento per la disciplina della costituzione e delle modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la Premialità di professori e ricercatori in regime di tempo pieno", che prevede che la finalità del Fondo sia l'attribuzione di un compenso aggiuntivo a favore di docenti e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni ulteriori rispetto a quelli obbligatori in attività di ricerca, didattica e di gestione, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti, nel rispetto degli obiettivi che l'Ateneo fissa ogni tre anni all'interno del piano strategico. L'Ateneo ha inoltre previsto delle quote a destinazione del fondo premialità per l'anno 2022 del Progetto "Dipartimento di Eccellenza 2018-2022" per il personale docente.

Con riferimento all'aggiornamento dei tutor a favore della qualità e dell'innovazione della didattica, nel corso del 2022 sono stati svolti degli incontri interni in tema della didattica online, organizzati nell'ambito del nuovo CdS L10 online.

Per lo sviluppo della qualificazione del personale, l'Ateneo, inoltre, consente anche al personale docente lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche attraverso la possibilità di partecipare al Programma Erasmus+.

Con riferimento alla formazione del personale, nel 2022 l'Università per Stranieri di Siena si è allineata a quanto previsto dal piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della P.A., presentato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al quale l'Ateneo ha aderito, nell'ambito del progetto "PA 110 e lode", stipulando il "Protocollo d'Intesa per definire un piano strategico unico formativo per rafforzare le conoscenze e competenze del personale in servizio – Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese". Inoltre l'Università per Stranieri di Siena è una delle prime amministrazioni pubbliche che ha aderito anche al Progetto "Syllabus per la formazione digitale", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del Piano strategico "Ri-formare la P.A. Persone qualificate per qualificare il Paese". L'Università si è in tal modo impegnata ad individuare, attivare e rendere disponibili alcuni dei propri percorsi formativi a favore del personale della pubblica amministrazione italiana.

Il Piano della Formazione dell'Università per Stranieri di Siena 2023-2024-2025 è stato aggiornato con l'obiettivo di consentire a ciascun dipendente di investire sul proprio percorso professionale e di incrementare delle proprie competenze. L'obiettivo dell'Amministrazione è investire nella formazione, creando un processo di valorizzazione delle risorse umane, al fine di migliorare le prestazioni ed i servizi resi a tutti/e gli/e utenti interni/e ed esterni/e.

In ambito formativo, a seguito del Decreto MUR n. 289/2021 e del Decreto Direttoriale MUR Prot. n. 7345 del 21 maggio 2021, l'Università per Stranieri di Siena ha presentato sul portale PRO3 un programma dal titolo "Sviluppo del personale e internazionalizzazione". Tra gli obiettivi del programma è stato individuato l'obiettivo E "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università" con l'azione 3 "Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile" con i seguenti indicatori e relativi target finali: "E_g - Proporzione del personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA" e "E_h - Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo". L'Università per Stranieri di Siena si impegna a: a) mettere in atto azioni che tutelino la più ampia partecipazione ai processi decisionali, la loro trasparenza e la pubblicità degli atti; b) valorizzare le competenze, le esperienze, le capacità e l'impegno di chi opera nelle sue strutture; c) fornire ambienti di lavoro adeguati al proprio personale; d) investire risorse per l'accrescimento delle competenze professionali del personale; e) favorire iniziative e servizi di natura economica e sociale per il personale.

Inoltre, nel budget 2022 del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU) è stata inserita una nuova voce per la previsione di risorse destinate alla formazione del personale docente.

Nel 2022 risultano erogate n. 1.048 ore di formazione, per un totale di n. 144 attività formative e n. 112 partecipanti.

L'Ateneo, al fine di assicurare condizioni di lavoro e di formazione gratificanti a chi studia, chi insegna e chi svolge mansioni tecnico-amministrative, effettua annualmente il monitoraggio del Benessere Organizzativo del personale. L'indagine relativa all'anno 2021 è partita il 28 marzo 2022, si è conclusa l'11 aprile 2022, ed è stata effettuata in via informatizzata, attraverso una compilazione on-line da parte del personale. Destinatari del questionario sono stati il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, il personale docente e ricercatore e i collaboratori esperti linguistici per un totale complessivo di 193 unità. Alla data di scadenza il questionario è stato compilato da n. 146 persone, ovvero il 75,6% del totale dei destinatari. A titolo di confronto, nel 2020, su un totale di n. 174 destinatari, risultavano effettuate n. 107 compilazioni, ovvero il 61,5% del

totale dei destinatari.

L'indagine relativa all'anno 2022 è stata condotta dal 28 agosto 2023 al 15 settembre 2023 ed i relativi esiti sono attualmente in fase di elaborazione.

Nell'ambito di iniziative volte a realizzare un equilibrio tra vita privata e lavorativa, l'Ateneo si è dotato di un "Regolamento in materia di Lavoro Agile", che, tal fine, intende favorire modalità innovative di gestione del personale e di organizzazione del lavoro nel rispetto dell'efficienza dei processi e dei servizi, salvaguardando assicurando al contempo la formazione, la crescita professionale, la motivazione e la responsabilizzazione.

L'Ateneo è inoltre provvisto di un "Regolamento per l'erogazione dei sussidi e benefit al personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 67 del CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018", le relative procedure si sono svolte anche nel corso dell'anno 2022, con riferimento all'anno 2021.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene pertanto che l'Ateneo sia dotato di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Si raccomanda, nell'individuazione dei contenuti delle programmazioni, nella stesura dei relativi documenti e nella presentazione degli stessi agli Organi di vertice, di specificare il maggiormente possibile le motivazioni delle scelte e i criteri adottati, coerenti con obiettivi collegati alle finalità strategiche e alla missione dell'Ateneo.

I budget triennali e annuali dell'Ateneo sono definiti tramite proiezioni attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi si riscontra una piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari. In particolare si evidenzia come l'indicatore "Spese di Personale" sia, in tutti gli anni analizzati, al di sotto della percentuale limite definita dalla normativa (80%) e pertanto l'Ateneo possiede la forza economica per procedere a nuove assunzioni. Positivo, per tutti e tre gli esercizi, anche l'indicatore "Sostenibilità Economico Finanziaria" che risulta superiore al limite minimo. Si sottolinea tuttavia che l'indicatore di "Indebitamento" sia, nonostante il miglioramento rispetto al 2020, ancora al di sopra del limite massimo consentito (15%). Il dato è dovuto dal mutuo ancora in essere relativo all'immobile di Piazza Rosselli.

In relazione alle strutture, attrezzature e tecnologie, il Nucleo ritiene che l'Ateneo stia correttamente attuando quanto richiesto dai requisiti AVA3. In particolare l'Ateneo ha implementato e costantemente aggiornato il software Global Viewer Enterprise (GVE) tramite il quale viene effettuato un controllo, monitoraggio e gestione della funzionalità e dell'efficienza delle attrezzature audiovisive e multimediali presenti in tutte le aule dell'Ateneo presso tutte le sedi. Il programma segnala puntualmente le anomalie che possono occorrere ai singoli apparati delle singole aule, permettendo un intervento immediato da parte dei tecnici. Positivo anche l'approccio all'innovazione e gestione informatica anch'esso in costate miglioramento. Si sottolinea come nel corso dell'anno analizzato, per tramite dell'ufficio dedicato, si stato sostituito il Firewall di Ateneo, utile alla difesa perimetrale di rete.

L'Ateneo risulta particolarmente sensibile alle tematiche rivolte agli studenti con disabilità e/o DSA. In tal senso rispetta i requisiti di accessibilità ai suoi locali e monitora costantemente la presenza o meno di barriere architettoniche. Per favorire la mobilità e l'autonomia dei soggetti con disabilità, l'Ateneo, ha aderito al progetto LETIsmart che si è concretizzata con l'acquisto di un sistema di radiofari che guideranno l'utente tramite segnali acustici. Oltre a questo ha provveduto al rinnovo delle bottoniere per gli ascensori con pulsantiera tattile.

Il Piano Strategico 2022-2024 contiene l'obiettivo n. 8 "Sostenibilità", al cui raggiungimento concorrono in particolare la nomina del prof. Massimiliano Tabusi a "Delegato del rettore allo Sport e alla Sostenibilità e risparmio energetico" e "Delegato del rettore alla Democrazia Universitaria e delegato alla Sostenibilità" e del prof. Luigi Spagnolo quale Mobility Manager di Ateneo.

c) Ambito C – Assicurazione della Qualità

L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS attraverso le attività normalmente condotte dai Gruppi di Riesame dei singoli CdS e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nonché attraverso la predisposizione delle Schede di Riesame Periodico di ciascun CdS nel rispetto delle scadenze.

Con riferimento alle attività di ricerca e terza missione, nel 2022 risulta attuato un miglioramento rispetto al periodo precedente: dal verbale del Presidio di Qualità del 18 novembre 2022 si apprende che la Delegata del Rettore alla Ricerca, Prof.ssa Caterina Toschi e la Delegata del Rettore alla Terza Missione, Prof.ssa Alessandra Giannotti, hanno annunciato la redazione delle relazioni a consuntivo e delle programmazioni triennali 2022-2024 per la Ricerca e Terza Missione, le quali, appena ultimate, saranno presentate al Consiglio di Dipartimento e al Presidio di Qualità per la verifica circa la rispondenza ai principi programmatici dell'Ateneo e permetterne l'avvio del relativo monitoraggio.

Le diverse componenti dell'Ateneo risultano coinvolte nei processi di autovalutazione e valutazione, secondo vari aspetti ed in molteplici sedi. L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti al fine di documentarne il livello di soddisfazione e acquisire informazioni. Le opinioni dei laureati vengono invece acquisite grazie all'adesione del nostro Ateneo al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. I risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti sono pubblicati sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio alla pagina https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm. I monitoraggi delle opinioni degli studenti e dei laureati costituiscono una delle attività fondamentali del sistema di assicurazione della qualità adottato dall'Università per Stranieri di Siena e l'obiettivo delle relative analisi è, pertanto, quello di acquisire informazioni indispensabili ai fini della programmazione ed erogazione dell'offerta formativa, nell'ottica del miglioramento continuo, realizzando quindi un efficace coinvolgimento degli studenti nei processi di autovalutazione e valutazione, anche alla luce del fatto che, pure per l'a.a. 2021/22, il livello di copertura della rilevazione è stato pari al 100% degli insegnamenti attivati.

Ogni anno i dati rilevati, aggregati per Ateneo e per Corso di Studio vengono trasmessi, oltre che al Nucleo di Valutazione, al Rettore, al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU), alla Direttrice del CLASS, alla Coordinatrice dell'Area della Didattica, al Presidio di Qualità e ai/lle Responsabili dei singoli Corsi di Studio, affinché vengano analizzati e discussi nelle opportune sedi. A ciascun Docente viene poi trasmesso l'esito dei questionari di valutazione dei propri insegnamenti. I risultati dei questionari vengono inoltre inviati alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che provvede ad analizzare i dati con la

collaborazione dei rappresentanti degli studenti e ad elaborare la relazione annuale entro il mese di dicembre, formulando pareri e proposte. Si è dunque creato un sistema informativo che permette il coinvolgimento anche di questi soggetti nei processi nei processi di autovalutazione e valutazione.

Con riferimento alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi, a partire dal XXX° ciclo, il questionario rappresenta, anche per il corso di Dottorato di Ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture", un importante strumento di monitoraggio della soddisfazione dei dottorandi. Annualmente, l'analisi degli esiti svolta dal Consiglio del Dottorato è preceduta da una più approfondita riflessione preliminare da parte della Giunta, operando anche il confronto con i risultati degli anni accademici precedenti, utile a verificare l'andamento delle risposte, ad evidenziare le criticità e a predisporre misure che possano correggere eventuali carenze in ciascuna delle diverse aree in cui è strutturato il questionario.

A ciò è opportuno aggiungere che la componente studentesca risulta particolarmente attiva nella partecipazione alle tematiche dell'AQ, con uno specifico riferimento a quella presente all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

A seguito dell'emanazione del nuovo Sistema AVA3, il Presidio di Qualità di Ateneo, nella seduta del 18 novembre 2022, ha preso in carico le nuove funzioni ad esso attribuite dal nuovo sistema, che ne comportano una nuova centralità e maggiori responsabilità in merito ai processi di AQ. Risulta che l'Università per Stranieri di Siena abbia preso consapevolezza del fatto che tali novità rendano necessaria una ridefinizione delle politiche di qualità dell'Ateneo e del suo sistema di AQ: ne è prova l'istituzione, nei primi mesi del 2023, di una struttura amministrativa a supporto specifico del Presidio di Qualità e l'intenzione di rivedere il Regolamento del Presidio di Qualità al fine di permettere la presenza, durante le sedute, di un rappresentante degli studenti e di altri docenti. Nei primi mesi del 2023, in particolare nella seduta del 13 aprile, il Presidio di Qualità ha ricordato alla governance di Ateneo la necessità di adozione di un documento sulle politiche della qualità, che consentirà al Presidio di Qualità la redazione del documento relativo al Sistema di AQ e la predisposizione della documentazione (Linee guida e relazioni annuali sul sistema di AQ) richiesta dal sistema AVA3.

A ciò è inoltre conseguita la creazione della Struttura per il supporto tecnico-amministrativo al Presidio di Qualità, in base alla revisione, nei primi mesi del 2023 delle "Linee Strategiche per l'articolazione delle strutture tecnico-amministrative dell'Università per Stranieri di Siena", deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2020 ed integrate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022.

Si ritiene quindi ottimale la linea intrapresa dall'Ateneo per l'implementazione del Sistema di AQ.

Nel corso del 2022 il Presidio di Qualità è risultato inoltre particolarmente impegnato nella diffusione e nella promozione della cultura della qualità e nello svolgimento di attività di formazione a supporto dei CdS, del Dottorato di Ricerca, del Dipartimento, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e delle strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità. In particolare, il Presidio di Qualità ha condotto in prima persona degli incontri in cui sono stati analizzati i singoli punti di attenzione degli ambiti di AVA3 ed ha organizzato, in collaborazione con la CRUI, a favore di tutta la comunità accademica, un corso dal titolo "Assicurazione della Qualità AVA3", tenuto dal Prof. Matteo Turri dell'Università di Milano Statale, Presidente del CONPAQ, nelle date del 04 e del 25 novembre. Il corso ha previsto, nella mattina del 04 novembre, un primo incontro collegiale, in presenza e aperto a tutti, nel corso del quale è stato presentato AVA 3 e sono stati analizzati gli ambiti A, B e C; nel pomeriggio si è tenuto invece un incontro ristretto, riservato agli Organi di ateneo, su: L'architettura del sistema di AQ (assicurazione della qualità) a livello di ateneo: nodi e documenti fondamentali; Una roadmap verso la visita di accreditamento periodico: discussione e definizione di azioni e processi prioritari per il Presidio di Qualità. Nell'incontro del 25 novembre sono stati oggetto di approfondimento i restanti ambiti di AVA3.

d) Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti

L'offerta formativa dell'Università per Stranieri di Siena è il risultato dell'azione dell'Ateneo che interessa i campi indicati all'art. 3, co. 2, dello Statuto e il Piano Strategico 2022-2024, la visione complessiva di tale offerta tiene conto delle esigenze delle parti interessate, come emerge dai verbali della Consulta dei Portatori di Interesse; per meglio definire e condurre questa analisi, a seguito degli incontri condotti dal Presidio di Qualità nell'ambito di AVA3, è scaturita l'intenzione, da parte del Presidio di Qualità stesso, l'intenzione di redigere linee guida per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS (rif. verbale Presidio di Qualità del 13/04/2023).

Inoltre, ai fini di una maggiore diffusione della propria offerta formativa, l'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere:

- Network Accademici: https://www.unistrasi.it/1/712/7007/Network_accademici.htm Cooperazione Internazionale allo Sviluppo: https://www.unistrasi.it/1/687/5597/Cooperazione_internazionale.htm

- Collaborazioni con la Korea Foundation e l'inaugurazione nel 2020 dell'Ufficio di rappresentanza dell'Università Statale di San Pietroburgo in Italia presso l'Università per Stranieri di Siena

- Doppi titoli: https://www.unistrasi.it/1/10/4100/I_doppi_titoli_dell-Universit%C3%A0_per_Stranieri_di_Siena.htm

L'Ateneo aderisce inoltre ai programmi Erasmus, Erasmus PLUS, Marco Polo e Turandot, e stipula accordi di mobilità extra-europea, di Cooperazione Internazionale e Co-tutele del Dottorato.

I servizi agli studenti risultano inoltre particolarmente implementati, con la previsione di un Counseling psicologico e di numerose iniziative a favore degli studenti con disabilità e/o DSA.

Le attività di orientamento in ingresso risultano numerose ed articolate, le principali iniziative realizzate sono:

- Programma PNRR "Orientamento 2026" - DM 937/2022
- PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- Saloni dell'Orientamento in Italia
- Progetto "O.R.A.CO.LI. – ORIENTAMENTO ALLE SCELTE CONSAPEVOLI"

L'Ateneo attua inoltre numerose misure volte a comunicare modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio, anche attraverso il sito internet istituzionale ed i canali social. Un esempio è la realizzazione di un video tutorial sulla procedura di immatricolazione e di riservati alle matricole in cui viene presentata

l'importanza dei ricevimenti dei docenti, utili ad essere seguiti più puntualmente nel proprio percorso. Il servizio di tutorato è attentamente monitorato dall'Ateneo, poiché risulta scarsamente utilizzato dagli studenti, nel corso del 2022 è stato infatti realizzato e somministrato ai docenti un questionario di soddisfazione per l'attività di tutor didattico, il relativo report è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione, ed è stato utilizzato come materiale degli audit dei CdS, che hanno rappresentato l'occasione per identificare possibili interventi in tale ambito.

e) Ambito E – Qualità della Ricerca e della Terza missione

Come indicato in corrispondenza dell'ambito c), con riferimento alle attività di ricerca e terza missione, nel 2022 risulta attuato un miglioramento rispetto al periodo precedente: nel verbale del Presidio di Qualità del 18 novembre 2022, la Delegata del Rettore alla Ricerca, Prof.ssa Caterina Toschi e la Delegata del Rettore alla Terza Missione, Prof.ssa Alessandra Giannotti, hanno annunciato che sono in corso di redazione le relazioni a consuntivo e le programmazioni triennali 2022-2024 per la Ricerca e Terza Missione, che, appena ultimate, saranno presentate al Consiglio di Dipartimento e al Presidio di Qualità per la verifica circa la rispondenza ai principi programmatici dell'Ateneo e permetterne l'avvio del relativo monitoraggio. Per ulteriori informazioni ed analisi si rimanda alla sottosezione "3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione".

f) Analisi del sistema AQ nel suo complesso tramite indicatori ANVUR – Ateneo

Analizzando i dati delle schede indicatori Ateneo ANVUR il Nucleo rileva che, come negli anni precedenti, l'andamento delle iscrizioni e delle immatricolazioni ai Corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo, gli avvisi di carriera al primo anno (L; LMCU; LM) e gli immatricolati puri (L; LMCU), sono soggetti ad una costante decrescita. Per gli indicatori sopracitati non è possibile attribuire significatività ai dati assoluti in prospettiva di comparazione con gli altri Atenei su scala regionale e nazionale a causa della dimensione contenuta di un Ateneo monodipartimentale e della specificità di un'Università per Stranieri. Si trattano tuttavia di dati da monitorare.

Bacino di provenienza delle immatricolazioni e delle iscrizioni (indicatori iA3, iA4 e iA12)

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

Per quanto riguarda la sezione relativa alla provenienza degli immatricolati e degli iscritti il Nucleo ritiene confermata la capacità attrattiva dell'Ateneo. Nonostante, infatti, la riduzione di alcuni indicatori essi risultano in tutti i casi superiori ai benchmark di riferimento sia a livello di area geografica che a livello nazionale. Si rimanda agli allegati per i dettagli.

Indicatori sulla Didattica (indicatori iA1, iA2, iA13, iA15bis, iA16bis, iA17, iA22)

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

Il Nucleo osserva che per quanto riguarda l'acquisizione dei crediti da parte degli studenti iscritti ai CdS, anche in questo caso, nonostante la diminuzione di alcuni indicatori rispetto all'anno precedente, i dati risultano per lo più superiori o in linea con i benchmark di riferimento.

Il Nucleo osserva tuttavia che, per quanto riguarda "la durata del corso di studi", il numero assoluto di laureati del 2022 è in calo rispetto all'anno precedente. La rilevazione va di pari passo per quanto riguarda i seguenti indicatori:

- iA2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
- iA17 Percentuale di immatricolati puri che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso ateneo e classe*
- iA22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea*

dove i dati risultano in diminuzione rispetto agli anni precedenti e al di sotto dei benchmark di riferimento sia a livello di area geografica che a livello nazionale.

Si rimanda agli allegati per i dettagli.

Prosecuzione del corso di studio (indicatori iA21, iA21bis, iA14, iA23, iA24, iA27C, iA28C, iA26C, iA26Cbis, iA26ter)

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

In relazione alla "prosecuzione del corso di studio" per gli indicatori iA21, iA21bis e iA14, si registra un calo delle percentuali ma restano in ogni caso in linea con i benchmark di riferimento.

Il Nucleo sottolinea inoltre come l'indicatore iA23 (percentuale di immatricolati triennali e magistrali che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) sia notevolmente al di sotto dei benchmark di riferimento evidenziando pertanto come l'Ateneo si stia muovendo positivamente.

Per quanto riguarda il rapporto tra docenti e studenti il Nucleo osserva il costante miglioramento dei dati che risultano in tutti i casi superiori alle medie per area geografica e italiana.

Si rimanda agli allegati per i dettagli.

- [ALLEGATO-grafici-AVA-2023-NDV-UNISTRASI-pdf](#)

Allegato alla relazione NdV - Grafici

09/10/2023

Valutazione del Sistema di Qualità

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

L'analisi svolta dal Nucleo si è articolata sulla base dei dati disponibili, in particolare gli indicatori dei CdS e dell'Ateneo rilasciati dall'ANVUR al 01 luglio 2023 con i benchmark di riferimento (si vedano le rappresentazioni grafiche dell'Allegato alla presente relazione), le informazioni contenute nelle schede SUA-CdS, i risultati dei questionari AlmaLaurea, le SMA e altri dati e documenti dell'Ateneo.

Nell'analisi il Nucleo pone particolare attenzione agli indicatori che paiono mostrare alcune criticità e, nel tentare di individuare le caratteristiche e l'ampiezza dei fenomeni, raccomanda che nelle opportune sedi gli Organi preposti analizzino le cause di tali performance attivando, laddove necessario, eventuali azioni di intervento. L'analisi si svolge sia verticalmente, ovvero lungo l'asse del tempo attivando un confronto fra l'ultimo anno di riferimento e gli anni precedenti, sia orizzontalmente, in relazione ai risultati medi conseguiti dagli Atenei della stessa area geografica e a quelli nazionali degli Atenei non telematici. All'analisi dei dati generali dell'Ateneo si accompagna quella dei singoli corsi di studio, ciascuno dei quali mostra uno specifico andamento a livello di risultati quantitativi.

L'analisi prende inoltre in considerazione i dati relativi al nuovo CdS in "Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale" (L10 online), erogato in modalità prevalentemente online. L'andamento dei relativi indicatori, essendo stato attivato nell'a.a. 2021/2022, è disponibile per la prima volta al compimento del primo triennio, con i dati dell'a.a. 2022/2023. Si riporta di seguito l'analisi effettuata sul set minimo di indicatori indicati dall'ANVUR (per i dettagli si rimanda agli allegati):

a) iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

L'analisi è stata condotta per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo, a tal proposito si sottolinea come i dati relativi al corso di laurea L10 – online, non avendo ancora concluso il suo primo ciclo triennale, non siano ancora presenti all'interno delle schede indicatori di Ateneo pubblicate dall'ANVUR.

Il Nucleo evidenzia che per il CdS L10 e LM14 l'indicatori risultano inferiori al 50% e che quindi mostrano una performance da approfondire, soprattutto per il corso L10 in quanto il dato evidenzia un trend in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Il Nucleo sottolinea tuttavia che i dati non presentano ancora uno scostamento superiore al 20% rispetto al benchmark di riferimento e che pertanto, i dati analizzati, non sono da considerare "critici".

Per quanto riguarda gli altri due corsi di laurea (L12 e LM39) il Nucleo riscontra una situazione positiva con trend in aumento e percentuali in linea con i benchmark di riferimento.

b) iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

L'analisi è stata condotta su tutti i corsi dell'Ateneo e prendono come anno di riferimento il 2021.

Per quanto riguarda i corsi di laurea L12, LM14 e LM39 il dato risulta molto positivo visto il trend in aumento degli ultimi anni ed i valori che si posizionano, in tutti i casi, al di sopra dei benchmark di riferimento. Il Nucleo riscontra, tuttavia, che per quanto riguarda i CdS L10 e L10 online i dati risultino con uno scostamento superiore al 20% rispetto ai benchmark di riferimento e che in entrambi i casi i valori si posizionano al disotto del 50%.

Ai corsi di studio sopra menzionati, il NdV raccomanda un esame puntuale delle ragioni della performance segnalata e di adottare apposite azioni di miglioramento.

c) iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

L'analisi è stata condotta su tutti i corsi dell'Ateneo e prendono come anno di riferimento il 2021.

Per quanto riguarda i corsi di laurea L12, LM14 e LM39 il dato risulta molto positivo con valori mai inferiori al 70%. Anche in questo caso tuttavia, per quanto riguarda i CdS L10 e L10 online i dati risultano con uno scostamento superiore al 20% rispetto ai benchmark di riferimento e in entrambi i casi i valori si posizionano al disotto del 50%.

Ai corsi di studio sopra menzionati, il NdV raccomanda un esame puntuale delle ragioni della performance segnalata e di adottare apposite azioni di miglioramento.

d) iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

L'analisi è stata condotta su tutti i corsi dell'Ateneo e prendono come anno di riferimento il 2021.

Per quanto riguarda i corsi di laurea L12, LM14 e LM39 il dato risulta molto positivo visti i valori che si posizionano, in tutti i casi, al di sopra dei benchmark di riferimento nonostante alcune piccole oscillazioni osservate nella serie storica. Il Nucleo riscontra, tuttavia, che per quanto riguarda i CdS L10 e L10 online i dati risultino con uno scostamento superiore al 20% rispetto ai benchmark di riferimento e che in entrambi i casi i valori si posizionano al disotto del 50%. Particolarmente sensibile

risulta il dato di L10 con un valore che si attesta al di sotto del 10%.
Ai corsi di studio sopra menzionati, il NdV raccomanda un esame puntuale delle ragioni della performance segnalata e di adottare apposite azioni di miglioramento.

e) iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

L'analisi è stata condotta per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo, a tal proposito si sottolinea come i dati relativi al corso di laurea L10 – online, non avendo ancora concluso il suo primo ciclo triennale, non siano ancora presenti all'interno delle schede indicatori di Ateneo pubblicate dall'ANVUR.

Per quanto riguarda i due corsi di laurea L10 e LM14 il Nucleo riscontra una situazione positiva, nonostante i trend altalenanti, con percentuali in linea con i benchmark di riferimento.

Il CdS L12 ha evidenziato un trend costante di decrescita che ha portato nel 2022 ad un livello di 20 punti inferiore rispetto all'anno precedente. Il dato negativo non è da considerare ancora "critico" in quanto non registra uno scostamento superiore al 20% rispetto al benchmark. Il Nucleo raccomanda un esame puntuale delle ragioni della performance segnalata e di adottare apposite azioni di miglioramento con attenzione.

Situazione atipica viene registrata per il CdS LM39 il quale registra un calo di circa 20 punti rispetto all'anno precedente ma risulta comunque superiore ai benchmark di riferimento.

f) iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

L'analisi è stata condotta su tutti i corsi dell'Ateneo e prendono come anno di riferimento il 2022.

Per quanto riguarda i corsi di laurea analizzati il dato è di norma positivo ed in linea con i benchmark di riferimento. L'esame degli scostamenti rispetto ai dati di macroarea mette in evidenza un'unica situazione da monitorare nel corso L10 online con uno scostamento superiore al 20% rispetto ai benchmark di riferimento e con un valore che si posiziona al disotto del 50%.

Al corso di studio sopra menzionato, il NdV raccomanda un esame puntuale delle ragioni della performance segnalata e di adottare apposite azioni di miglioramento.

g) iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

L'analisi è stata condotta per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo, a tal proposito si sottolinea come i dati relativi al corso di laurea L10 – online, non avendo ancora concluso il suo primo ciclo triennale, non siano ancora presenti all'interno delle schede indicatori di Ateneo pubblicate dall'ANVUR. L'anno di riferimento è il 2021 in quanto i dati per il 2022 non sono ancora disponibili nelle schede.

Il Nucleo non rileva situazioni critiche o potenzialmente tali. I risultati ottenuti risultano tutti in linea con in benchmark di riferimento, e plaude il CdS LM14 per il raggiungimento del 50% di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, dato ben al di sopra della media nazionale e regionale.

h) iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

L'analisi è stata condotta per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo.

L'indicatore presenta come unico valore da monitorare quello del CdS L12, che nonostante il trend in miglioramento risulta ancora superiore al benchmark di riferimento. Il dato non è da considerare critico, visto anche il miglioramento costante, si raccomanda in ogni caso un monitoraggio assiduo dell'indicatore.

i) iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Fonte dati: Scheda indicatori Ateneo ANVUR al 01/07/2023

L'analisi è stata condotta per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo.

Il Nucleo non rileva situazioni critiche o potenzialmente tali. I risultati ottenuti risultano tutti in linea con in benchmark di riferimento. Il trend, per tutti i CdS analizzati, risulta in miglioramento rispetto agli anni precedenti, sinonimo dell'impegno messo in campo dall'Ateneo.

- [ALLEGATO-grafici-AVA-2023-NDV-UNISTRASI-pdf](#)

Allegato alla relazione NdV - Grafici

09/10/2023

Valutazione del Sistema di Qualità

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Nel corso del 2022 l'unico Dipartimento dell'Ateneo, il DiSU, ha operato in accordo con gli obiettivi del nuovo Piano strategico 2022-2024 dell'Ateneo, in particolare "Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo, in ottica di massima apertura agli esterni e di lotta alla precarietà", "Riforma dell'offerta didattica in direzione del plurilinguismo e del multiculturalismo, e suo sostegno attraverso il reclutamento", "Sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale (compreso l'orientamento)".

Come specificato nella sezione "Valutazione del Sistema di Qualità" – "1. Sistema di AQ a livello di ateneo" ambiti c) ed e), con riferimento alle attività di ricerca e terza missione, nel 2022 risulta attuato un miglioramento rispetto al periodo precedente: nel verbale del Presidio di Qualità del 18 novembre 2022, la Delegata del Rettore alla Ricerca, Prof.ssa Caterina Toschi e la Delegata del Rettore alla Terza Missione, Prof.ssa Alessandra Giannotti, hanno annunciato che sono in corso di redazione le relazioni a consuntivo e le programmazioni triennali 2022-2024 per la Ricerca e Terza Missione, che, appena ultimate, saranno presentate al Consiglio di Dipartimento e al Presidio di Qualità per la verifica circa la rispondenza ai principi programmatici dell'Ateneo e permetterne l'avvio del relativo monitoraggio.

3.1 La ricerca dipartimentale, VQR e Dipartimento di Eccellenza

Fonti:

- Pagina del sito Unistrasi relativa alla VQR: https://dipartimento.unistrasi.it/106/196/Ricerca_-_VQR.htm

- Pagina del sito Unistrasi relativa al Dipartimento di Eccellenza:

https://dipartimento.unistrasi.it/146/Dipartimento_di_eccellenza.htm

- Relazione di Ateneo sulle attività 2022 di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (L. 1/2009):

[https://www.unistrasi.it/public/articoli/2432/All.%20p.%2003%20Relazione%20Rettore%20L.1-2009%20\(2022\)%20-%20definitiva.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2432/All.%20p.%2003%20Relazione%20Rettore%20L.1-2009%20(2022)%20-%20definitiva.pdf)

Nel periodo di riferimento, la produzione scientifica di docenti e ricercatori dell'Ateneo è stata cospicua, si è in particolare registrata una ricca produzione editoriale, con l'uscita di oltre trecento pubblicazioni (monografie, volumi collettanei, riviste di settore, scientifiche e di classe A, voci in dizionario o in enciclopedia, consultabili sul sito di Ateneo nella sezione "Archivio della ricerca"). Gli argomenti oggetto di ricerca risultano vari e, insieme alle pubblicazioni nazionali e internazionali, contribuiscono a presentare l'immagine di un Ateneo dinamico e in continua crescita, aperto alle realtà del territorio, degli enti di ricerca, delle istituzioni coinvolte nell'alta formazione.

Alla VQR 2015-2019 l'Università per Stranieri di Siena ha presentato le pubblicazioni di n. 53 ricercatori, per un totale di n. 159 prodotti. I risultati che l'Ateneo ha ottenuto in Formazione alla ricerca (R3: 1,29, il migliore in Italia) e Terza Missione (R4: 1,11, classificazione Eccellente) sono degni di nota, risultati, invece, minori della precedente VQR sono stati quelli relativi alla qualità generale dei prodotti.

Nell'ambito del Progetto "Dipartimento di Eccellenza 2018-2022", nel 2022 si è conclusa la quinta annualità di finanziamento straordinario. Il Dipartimento degli Studi Umanistici di Ateneo (già DADR) era stato selezionato dal MUR tra i 180 Dipartimenti di Eccellenza di tutte le università italiane ottenendo un finanziamento straordinario quinquennale consistente in € 1.077.693,00 annui, per un totale di € 5.388.465,00 nel quinquennio 2018-2022. Il progetto teneva conto dei diversi filoni di intervento: reclutamento del personale, infrastrutture, premialità e attività didattiche di alta qualificazione, con l'obiettivo di rafforzare, attraverso il potenziamento del corpo docente in particolare con giovani ricercatori, le aree di ricerca già consolidate, di aumentare gli spazi ed incrementare le infrastrutture destinate alla ricerca, di ampliare il ventaglio di collaborazioni con Università e istituti di ricerca esteri e di garantire un maggior numero di visiting professor.

Nel quinquennio 2018-2022 il finanziamento ha permesso il reclutamento di n. 4 Ricercatori Universitari a tempo determinato di tipo A), n. 4 Ricercatori Universitari a tempo determinato di tipo B), e n. 1 Professore Associato. Nel corso del 2022 le risorse residue sono state destinate all'attivazione di n. 1 Research Fellow nell'ambito del progetto internazionale "Lessico Etimologico Italiano - LEI digitale" con l'Università di Saarbrücken, e di n. 4 assegni di ricerca su altrettanti progetti. Grazie al finanziamento è stata inoltre creata una collana on-line di Ateneo, "Edizioni Unistrasi", aperta a pubblicazioni di docenti e ricercatori del dipartimento e di altri istituti di ricerca, che ha ospitato e reso disponibili in formato open access n. 11 volumi nel biennio 2020-2022.

Nel 2022 le linee di ricerca individuate dal progetto d'eccellenza sono state realizzate nei tempi prestabiliti: il Dipartimento ha realizzato, tra le altre, attività di ricerca e di terza missione (conferenze, seminari, lezioni, cicli di incontri) nel rispetto degli obiettivi previsti dal progetto.

Il Nucleo di Valutazione prende atto che il MUR ha comunicato al Dipartimento il proprio giudizio sull'esito del progetto del Dipartimento di Eccellenza (nota n. 6314 del 9 maggio 2022), dal quale risulta la valutazione negativa espressa dalla Commissione sul progetto svolto, e che l'Ateneo ha avanzato richiesta al MUR di revisione della valutazione.

Con riferimento ai finanziamenti alla ricerca, i docenti di Ateneo hanno partecipato a bandi di interesse regionale, nazionale e comunitario presentando le proprie proposte di indagine, aggiudicandosi finanziamenti per complessivi € 1.249.866,00. Nel corso del 2022 sono stati presentati n. 15 progetti PRIN 2022, di cui n. 9 come coordinatori nazionali e responsabili di unità di ricerca, e n. 6 come responsabili di unità di ricerca; e sono stati sottoposti a valutazione n. 8 progetti PRIN PNRR 2022, di cui n. 2 come coordinatori nazionali e responsabili di unità di ricerca e n. 6 come responsabili di unità di ricerca. L'Ateneo è risultato

vincitore del progetto MUR PNRR “THE - Ecosistema dell’Innovazione”, coordinato dall’Università degli Studi di Firenze, aggiudicandosi un finanziamento di € 1.150.986,00; ha poi ottenuto fondi pari a € 60.000,00 sul progetto “L.I.P.S. Lettura e Inclusione. Il Plurilinguismo nella Società”. Infine la Regione Toscana ha assegnato un finanziamento di € 38.880,00 il progetto “IMPASCUOLA - L’efficacia degli strumenti didattici adottati in pandemia: focus sulla popolazione scolastica ad alto background plurilingue”.

Nel 2022 l’Ateneo è risultato tra i 13 vincitori italiani in qualità di affiliato del bando europeo per la creazione di uno European Digital Innovation Hub, grazie al progetto “EDIH, European Digital Innovation Hub Toscana X.0.”, finalizzato alla creazione di un polo europeo toscano impegnato nella trasformazione digitale di piccole medie imprese e della pubblica amministrazione. Nel 2022 l’Ateneo ha inoltre erogato un percorso di formazione, destinato a dottorandi, assegnisti, ricercatori, CEL, docenti, personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo, per la scrittura di progetti di ricerca destinati ai bandi Horizon Europe (2021-2027), strategico, inoltre, per attrarre post-doctoral fellowships. Il percorso, avviato il 13 ottobre 2022 e concluso il 27 aprile 2023, è stato suddiviso in una parte teorica, tenuta da APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, centrata sui progetti collaborativi, sui bandi dell’European Research Council e di Marie Skłodowska-Curie, e sulle questioni amministrative legate al budget e alla rendicontazione dei progetti; e in una parte laboratoriale, anch’essa erogata da APRE, finalizzata alla scrittura di proposte progettuali da presentare alla Commissione Europea durante il biennio successivo. Al corso si sono iscritti n. 62 partecipanti.

L’Ateneo ha cercato di integrare nelle proprie politiche strategiche sulla ricerca, le quattro priorità dei programmi europei, quali transizione green, transizione digital, equilibrio di genere e contrasto alle disuguaglianze riuscendo a reclutare due ricercatori nell’ambito del bando PNR (D.M. 737) del 26 giugno 2021, con un progetto finalizzato mappare in Italia le azioni di transizioni ecologiche. A tal fine, ha costituito il “GeoLab” sui medesimi temi e ha acquisito un fondo librario dedicato. L’attenzione alle tematiche di genere è stata al centro di numerosi progetti sia di Ateneo, tra cui UnistrasiGenderLab “Le parole per dirlo”, focalizzato sulle grandi emergenze sociali e politiche dei giorni nostri sulle questioni di genere; che di singoli docenti (“WADDA | Women Art Dealers Digital Archives”). Nel rispetto delle raccomandazioni europee in merito alla digitalizzazione del patrimonio culturale, e in osservanza della missione dell’Ateneo di incoraggiare la ricerca sull’incontro e la mediazione tra le culture straniere, nel 2022 è nato un tavolo di confronto interdisciplinare di undici ricercatrici e ricercatori di Ateneo afferenti a otto diversi settori scientifici-disciplinari, denominato “La Straniera | Una comunità di archivi digitali”, destinato alla proposta di progetti collaborativi destinati a bandi competitivi, soprattutto europei.

Multiculturalismi e plurilinguismi sono inoltre temi della straordinaria scoperta del Santuario di San Casciano dei Bagni di cui docenti di Unistrasi sono stati protagonisti. Nel 2022 ha trovato conclusione la sesta campagna di scavi presso il Santuario Ritrovato del Bagno Grande, coordinato dal Prof. Jacopo Tabolli e condotto dal Comune di San Casciano dei Bagni, che ha permesso il rinvenimento del più grande deposito di statue bronzee di età etrusca e romana mai scoperto nell’Italia antica, nonché uno dei più significativi di tutto il Mediterraneo. Oggetto di ricerca per i prossimi anni sarà il contesto multiculturale e plurilinguistico documentato dalle opere e dalle iscrizioni apposte su di esse.

L’Ateneo ha inoltre aderito alla coalizione europea sul “Reforming Research Assessment”, la cui prima Assemblea Generale si è riunita il 1 dicembre 2022, con l’obiettivo di favorire nei prossimi anni un confronto internazionale per una riforma della valutazione della ricerca, attraverso la realizzazione di tavoli di lavoro e workshop ai quali l’Ateneo prenderà parte.

3.2 Pluralità delle strutture deputate alla ricerca

Fonti:

- Pagina del sito Unistrasi relativa alla Ricerca: <https://dipartimento.unistrasi.it/93/Ricerca.htm>

- Relazione di Ateneo sulle attività 2022 di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (L. 1/2009):

[https://www.unistrasi.it/public/articoli/2432/All.%20p.%2003%20Relazione%20Rettore%20L.1-2009%20\(2022\)%20-%20definitiva.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2432/All.%20p.%2003%20Relazione%20Rettore%20L.1-2009%20(2022)%20-%20definitiva.pdf)

Il DiSU opera in stretta collaborazione con i Centri di Ricerca e Servizio dell’Ateneo, finalizzati all’insegnamento dell’italiano e delle altre lingue (CLUSS e CLASS), alla ricerca sul Language Testing e alla certificazione delle competenze linguistiche (CILS) e didattiche (DITALS) dell’italiano come L2 e all’apprendimento a distanza (FAST – centro attivo fino al 31 marzo 2022) e con il Centro di Eccellenza della Ricerca, attivo sul tema “Osservatorio linguistico permanente dell’italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia”.

Attività didattiche di elevata qualificazione e ricerca di base si svolgono nella Scuola di Dottorato in “Linguistica Storica, Linguistica Educativa, Italianistica. L’italiano e le altre lingue”. Il Collegio di Dottorato, oltre ai docenti del DiSU, accoglie prestigiosi studiosi italiani e stranieri. Le linee di azione del Dottorato si sono consolidate nella direzione dei rapporti di collaborazione con istituti di ricerca italiani ed europei, così come nei processi di internazionalizzazione, anche attraverso le cotutele delle tesi e il sostegno ai soggiorni dei dottorandi all’estero.

3.3 Ateneo, territorio e Terza Missione

Fonti:

- Pagina del sito Unistrasi relativa alla Terza Missione: https://www.unistrasi.it/1/655/Terza_Missione.htm

- Piano Strategico 2022-2024

- Relazione di Ateneo sulle attività 2022 di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (L. 1/2009):

[https://www.unistrasi.it/public/articoli/2432/All.%20p.%2003%20Relazione%20Rettore%20L.1-2009%20\(2022\)%20-%20definitiva.pdf](https://www.unistrasi.it/public/articoli/2432/All.%20p.%2003%20Relazione%20Rettore%20L.1-2009%20(2022)%20-%20definitiva.pdf)

L’Università per Stranieri di Siena, come definito dal proprio Statuto e dalla propria missione, accoglie studenti di ogni parte d’Italia e ha una forte attrattività verso gli studenti stranieri.

Stante questa sua specificità l’Ateneo si è, anche per quest’anno, impegnata a promuovere e a valorizzare tutte le forme possibili di collaborazione con istituzioni, enti e soggetti presenti sul territorio locale e regionale e a consolidare e rafforzare il suo speciale legame con un territorio “globale”, in Italia e all’estero, anche attraverso opportune politiche di internazionalizzazione. L’Università per Stranieri di Siena ha tra i suoi obiettivi strategici, inseriti nel Piano Strategico 2022-2024, lo “Sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale (compreso l’orientamento)” (Obiettivo 5). Grazie alla programmazione fissata dagli organi di governo dell’Università per Stranieri di Siena la Terza Missione è risultata nel corso del

2022 molto ricca di iniziative.

Le attività sono state coordinate, monitorate e organizzate sotto la supervisione della Delegata del Rettore alla Terza missione e con il coinvolgimento del Direttore di Dipartimento e dei Delegati alla Ricerca, all'Orientamento e alle Politiche delle pari opportunità e questioni di genere e anche del Coordinatore dei Direttori dei Centri e del Direttore Generale.

Dalle fonti analizzate il Nucleo prende atto delle numerose attività di Public Engagement realizzate, nel corso dell'anno analizzato, dai docenti e dai ricercatori dell'ateneo nell'ambito del Dipartimento di Studi Umanistici.

Gli interventi sono stati, coerentemente con quanto richiesto da AVA3, rivolti al territorio cittadino, regionale e nazionale con una grande varietà tematica (lingue, italiano, linguistica, arte, storia, psicologia, archeologia, geografia). In tal senso si sottolinea come gli interventi siano stati rivolti ad una pluralità di stakeholder, con particolare riferimento agli studenti e i docenti delle scuole e agli iscritti ad associazioni culturali nazionali e internazionali, nonché a cittadini interessati alla conoscenza di altre lingue e culture. Risulta inoltre lodevole come molte proposte siano divenute negli ultimi anni veri e propri appuntamenti annuali:

- Bright night,
- Notte della poesia,
- Corti sotto le stelle,
- Progetto Altroparlante,
- Progetto Monterotondo Mentana Fonte Nuova,
- Imprimatur,
- Letture e dialoghi sul Seicento,
- Seminari del Cesim e le presentazioni del CeST,
- Giardini e dintorni,
- Rassegne con la Eurasia Foundation.

Il Nucleo esprime inoltre apprezzamento per la campagna di orientamento coordinata dal Delegato del Rettore Valentino Baldi, e di job placement, progettata dal Delegato Luca Paladini, effettuate nell'anno.

Risulta positivo, inoltre, come l'Ateneo nell'ambito della Terza Missione si sia dedicato anche alla Formazione continua, agli istituti scolastici e le strutture educative, con l'obiettivo di sensibilizzare alla diversità linguistica e culturale in età prescolare (Primelingue).

Per ciò che attiene le associazioni espressamente legate ad attività di Terza Missione l'Università per Stranieri di Siena ha contribuito quale socio fondatore alla costituzione quale ente giuridico nel corso dell'anno di APEnet, la rete italiana degli atenei di ricerca per il public engagement, partecipando anche al consueto Barometro APEnet.

Il Nucleo esprime apprezzamento per la crescita e l'alta qualità delle attività di Ricerca e Terza Missione, nonché nella nuova previsione di strumenti formativi ad esse collegati, e raccomanda di proseguire nella realizzazione di programmazioni ad esse destinate e nella rendicontazione, in corso d'opera ed a consuntivo, dei risultati connessi agli obiettivi fissati in tali ambiti.

Nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Ateneo ha ottenuto fondi tramite la partecipazione al bando ministeriale per la creazione e il rafforzamento degli "Ecosistemi dell'innovazione" per il territorio. In tal senso il Nucleo apprezza il progetto presentato dall'Ateneo tramite il consorzio regionale toscano, composto da sette Atenei toscani insieme a Regione Toscana e alle aziende del territorio, intitolato "THE", acronimo per "Tuscany Health Ecosystem"; dalla durata triennale dal 1 dicembre 2022 al 31 dicembre 2025.

Come si evince dalla relazione del rettore "La proposta progettuale dell'Ateneo nasce dalla sua missione e ha come obiettivo quello di indagare nel campo delle scienze della vita, grazie anche al supporto dei nuovi strumenti di ricerca dell'AI, del physiological computing e del computer learning, casi di studio relativi a pazienti nativi che necessitino di un supporto nella gestione della dinamica comunicativa con il personale sanitario e a pazienti stranieri bisognosi di azioni di mediazione linguistica e culturale in ambito sanitario. In riferimento alla popolazione straniera, cresciuta significativamente in Italia e in Toscana negli ultimi tre decenni, sono aumentate anche le difficoltà legate alla comunicazione nell'accesso alle cure mediche. Problematiche intensificate nella gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a causa anche della necessità di intervenire sui pazienti in tempi più brevi.

Il progetto di Ateneo si è proposto dunque di studiare buone pratiche di mediazione linguistica e culturale nell'erogazione di servizi di assistenza sanitaria, tramite anche il ricorso alle tecnologie innovative, come l'assistenza al paziente da remoto o in isolamento. Con alcuni focus di ricerca importanti, quali: le comunità straniere più estese sul territorio toscano, in particolare quella cinese; il tema del trauma migratorio, con un'attenzione alle donne migranti arrivate nella regione. Il progetto è stato ammesso al finanziamento con decreto del 23 giugno 2022 avendo ottenuto risorse pari a € 1.150.986,00."

Le attività intraprese dall'Ateneo, con particolare riferimento al Progetto "THE", risultano sfidanti nel campo del dialogo fra discipline distanti e non educate al reciproco ascolto e nella costruzione di buone pratiche di mediazione, dialogo e incontro con culture straniere; con l'obiettivo di sviluppare un modello di ricerca che tragga vantaggio dal fatto di essere radicato, a differenza degli altri programmi di finanziamento del PNRR, su un territorio definito che potrebbe garantirgli una prospettiva di trasferimento tecnologico più alta e dunque una sostenibilità e una prospettiva di vita più estesa a conclusione del progetto

Valutazione del Sistema di Qualità

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Il Nucleo di Valutazione attualmente in carica per il triennio 2022-2025 riporta, per la redazione della presente sezione, le informazioni relative alle attività di audit condotte ad inizio 2023 riguardanti le informazioni del 2022:

- Verbale della seduta di audit del 23 gennaio 2023 (L10):

https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20Audit%20L10_2023.pdf

- Verbale della seduta di audit del 23 gennaio 2023 (L12):

https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20Audit%20L12_2023.pdf

- Verbale della seduta di audit del 23 gennaio 2023 (L10 online):

https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20Audit%20L10%20online_2023.pdf

- Verbale della seduta di audit del 13 marzo 2023 (LM14, LM39):

https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20audit%20Lauree%20Magistrali_13.03.2023.pdf

- Verbale della seduta di audit del 13 marzo 2023 (DiSU – Dipartimento di Studi Umanistici e Scuola di Dottorato):

https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20audit%20Dipartimento%20e%20Scuola%20di%20dottorato_13.03.2023.pdf

- Verbale della seduta di audit del 13 marzo 2023 (Post Lauream e Scuola di Specializzazione):

https://www.unistrasi.it/public/articoli/969/Verbale%20audit%20Scuola%20di%20specializzazione%20e%20master_13.03.2023.pdf

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio, il Nucleo di Valutazione ha effettuato per il 2022 le audizioni che hanno coinvolto il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU), la Coordinatrice dell'Area della Didattica, i Responsabili dei Corsi di Studio, i Presidenti dei corsi di master, la Direttrice della Scuola di Dottorato, il Direttore della Scuola di Specializzazione, il Responsabile dell'area Didattica e della Ricerca, nonché il Coordinatore del DiSU ed i componenti del supporto amministrativo. Gli audit sono stati condotti con il supporto del Presidio di Qualità e come definito dal Piano di Audit le visite, visto la dimensione dell'Ateneo, hanno interessato tutti i segmenti formativi dell'Università per Stranieri di Siena. Le audizioni si sono svolte il 23 gennaio, per i Corsi di Laurea Triennale (Classi L10, L12 e L10 online), e il 13 marzo 2023 per i Corsi di Laurea Magistrale (Classi LM14 e LM39), per i corsi della Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione e dei Master e per il Dipartimento di Studi Umanistici e Scuola di Dottorato.

Nel condurre le audizioni, il Nucleo di Valutazione ha analizzato in particolare gli Indicatori ANVUR, nonché i dati e le informazioni contenute nelle schede SUA-CdS, nei Rapporti di riesame ciclico, nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 comprensive degli indicatori ANVUR, nelle Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nei Verbali della Consulta Portatori di Interesse (CPI), nei precedenti rapporti di audit del Nucleo di Valutazione, nelle Rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureati dei CdS, elaborati dall'Ateneo e da AlmaLaurea.

I risultati delle audizioni, sotto forma di verbali, sono stati condivisi con tutti gli organi di Ateneo.

Valutazione del Sistema di Qualità'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2023)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

OBIETTIVI, MODALITÀ, RISULTATI ANALITICI

L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti al fine di documentarne il livello di soddisfazione e acquisire così informazioni indispensabili per la programmazione, nella prospettiva di un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Le opinioni dei laureati vengono invece acquisite grazie all'adesione del nostro Ateneo al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. I risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti sono pubblicati sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio alla pagina https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm.

A partire dall'a.a. 2013/14, i questionari sono somministrati in modalità on line. Al fine di assicurare un buon tasso di compilazione, il sistema informatico d'Ateneo chiede a studenti/studentesse di rispondere al questionario in un intervallo temporale compreso tra la fine del corso e il momento dell'iscrizione all'appello d'esame (per il laureando, nel momento in cui viene presentata la domanda di discussione della tesi): diversamente, la prenotazione non risulterà perfezionabile.

A partire dall'a.a. 2020/21 tuttavia la sezione su "Attrezzature e strutture" del vecchio questionario è stata scorporata e proposta una sola volta per semestre sotto forma di post-login al portale della didattica. In tal modo si è voluto andare incontro all'esigenza di non ripetere inutilmente più volte per ogni semestre le risposte alle domande trasversali sulle strutture, alleggerendo il questionario concernente il singolo insegnamento, con minore perdita di tempo e maggiore concentrazione sulla valutazione della didattica erogata (anche online), evitando in tal modo effetti di saturazione che possano disamorare gli studenti al mezzo. La rilevazione è stata condotta su tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua.

1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI (Anno Accademico 2021/2022)

Il monitoraggio:

- delle opinioni degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale sulle attività didattiche,*
- delle opinioni dei laureati sull'adeguatezza ed efficacia del processo formativo nel suo complesso al fine dell'ingresso nel mondo del lavoro,*

costituiscono una delle attività fondamentali del sistema di assicurazione della qualità adottato dall'Università per Stranieri di Siena.

L'obiettivo dell'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti è, pertanto, quello di acquisire informazioni indispensabili ai fini della programmazione ed erogazione dell'offerta formativa, nell'ottica del miglioramento continuo.

I dati e le informazioni contenute nella presente relazione sono stati desunti da:

- 1. Risultati rilevazioni opinioni studenti a.a. 2021/22 https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm;*
- 2. Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 2022 <https://www.unistrasi.it/public/articoli/2837/Files/RELAZIONE%20ANNUALE%20CPDS%202022.pdf>;*
- 3. Rapporti AlmaLaurea sul Profilo dei laureati <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati> e sulla Condizione occupazionale dei laureati <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati> pubblicati nel 2022;*
- 4. Sintesi elaborate da AlmaLaurea ai Rapporti 2022 Profilo dei laureati e Condizione occupazionale dei laureati di Unistrasi;*
- 5. Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2022-2024 <https://www.unistrasi.it/public/articoli/4028/Files/piano-strategico-22-24-2.pdf>;*
- 6. Verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento (DiSU) del 15/12/2021;*
- 7. Verbale della seduta del Presidio di Qualità del 18/11/2022;*
- 8. Verbale audit NdV CdS L10 del 23/01/2023;*
- 9. Verbale audit NdV CdS L10 online del 23/01/2023;*
- 10. Verbale audit NdV CdS L12 del 23/01/2023;*
- 11. Verbale audit NdV CdS LM14 e LM39 del 13/03/2023;*
- 12. Verballi delle sedute della CPDS del 19/05/2022, 10/10/2022, 07/11/2022 e 21/11/2022;*
- 13. Verballi della seduta del GdR di L10 dell'08/02/2023, della seduta del GdR di L10 online del 21/12/2022, della seduta del GdR di L12 del 13/01/2023 e della seduta congiunta dei GdR di LM14 e LM39 del 21/12/2022;*
- 14. Verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento (DiSU) del 03/11/2022;*
- 15. Verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento (DiSU) del 01/12/2022;*
- 16. Verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento (DiSU) dell'08/02/2023;*
- 17. Verbale e scheda di sintesi del rapporto di audit Scuola di Dottorato del 13/03/2023;*
- 18. Verbale seduta Giunta della Scuola di Dottorato del 28/11/2022;*
- 19. Verbale seduta Giunta della Scuola di Dottorato del 03/04/2023;*
- 20. Verbale seduta Consiglio della Scuola di Dottorato del 25/10/2022;*
- 21. Risultati rilevazione opinioni dottorandi a.a. 2021/22;*
- 22. Verbale della seduta del Presidio di Qualità del 13/04/2023 (attualmente in approvazione);*
- 23. Verbale della seduta del Nucleo di Valutazione del 04/10/2022;*

Modalità di rilevazione

2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Il questionario somministrato agli studenti frequentanti si articola in 21 domande che possono essere raggruppate nei seguenti blocchi o aree di domande: "docente", "insegnamento", "interesse", "soddisfazione", "aule" e "didattica a distanza". Gli studenti che si dichiarano non frequentanti, o con frequenza inferiore al 50%, sono tenuti a compilare solo una parte delle domande. È presente, inoltre, un campo riservato ai suggerimenti nel quale gli studenti possono fornire un parere o evidenziare eventuali criticità.

Le domande relative ai blocchi inerenti le infrastrutture (Servizi e Biblioteca), essendo trasversali a tutti gli insegnamenti, sono state scorporate dal format standard del questionario di valutazione degli insegnamenti al fine di evitare l'effetto di ridondanti compilazioni multiple sulle stesse tematiche.

Le risposte prevedono una gradualità di valutazione che si articola in 4 livelli (Decisamente SÌ; Più SÌ che NO; Più NO che SÌ; Decisamente NO).

Nell' a.a. 2021/22 per il CdS L10 online sono stati per errore erogati i questionari sulla soddisfazione per gli insegnamenti pensati per i CdS convenzionali, nonostante il Coordinatore del corso, Prof. Matteo La Grassa, e la Coordinatrice dell'Area della didattica, Prof.ssa Cristiana Franco, avessero predisposto un format diverso e specifico per quel corso di studi, approvato dal Consiglio di Dipartimento (DiSU) nella riunione del 15/12/2021 (6). Nel mese di agosto 2022 è stata quindi predisposta una seconda rilevazione utilizzando il questionario specifico. Per l'a.a. 2021/22 il CdS L10 online dispone quindi di due distinti questionari compilati. La doppia rilevazione ha influito negativamente sul tasso di compilazione dei questionari per il CdS in questione.

Ogni anno i dati rilevati, aggregati per Ateneo e per Corso di Studio vengono trasmessi, oltre che al Nucleo di Valutazione, al Rettore, al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU), alla Direttrice del CLASS, alla Coordinatrice dell'Area della Didattica, al Presidio di Qualità e ai/le Responsabili dei singoli Corsi di Studio, affinché vengano analizzati e discussi nelle opportune sedi. A ciascun Docente viene poi trasmesso l'esito dei questionari di valutazione dei propri insegnamenti. I risultati dei questionari vengono inoltre trasmessi alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), che provvede ad analizzare i dati con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti e ad elaborare la relazione annuale entro il mese di dicembre, formulando pareri e proposte.

Nelle sedute del Consiglio del Dipartimento, del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità e dei singoli Gruppi di Riesame (GdR) dei CdS vengono discussi gli esiti dei questionari degli studenti e la relazione della CPDS (7, 13, 14, 15, 16, 22) in modo tale che possano essere valutati i risultati, analizzate le eventuali criticità, individuando interventi di miglioramento. Gli esiti dei questionari sono pubblicati, aggregati per Ateneo e per singolo Corso di Studio, sul sito istituzionale di Ateneo alla pagina https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm.

Le indagini relative alle opinioni dei laureati e alla situazione occupazionale dei laureati sono condotte dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, al quale l'Università per Stranieri di Siena aderisce dal 2008. Sul sito di AlmaLaurea, al link <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>, sono pubblicati i dati relativi agli esiti delle indagini condotte sui laureandi e, al link <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>, è possibile consultare i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati a 1, 3, 5 anni dalla data di conseguimento del titolo di studio.

Rilevazione delle opinioni dei dottorandi

A partire dal XXX ciclo, il questionario rappresenta, anche per il corso di Dottorato di Ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture", un importante strumento di monitoraggio della soddisfazione dei dottorandi. Gli esiti vengono annualmente riportati dalla Giunta al Consiglio della Scuola di Dottorato per una valutazione e discussione collegiale. Data la rilevanza del punto, questo passaggio in Consiglio è preceduto da una più approfondita riflessione preliminare da parte della Giunta tramite anche il confronto con i risultati degli anni accademici precedenti, che serve a verificare l'andamento delle risposte, a evidenziare le criticità e a predisporre misure che possano correggere eventuali carenze in ciascuna delle diverse aree in cui è strutturato il questionario.

Il questionario è somministrato in modalità telematica ed è composto da 53 domande, raggruppate nei blocchi di domande: "Accesso al dottorato", "Formazione durante il corso di dottorato", "Prospettive", "Ricerca e tesi di dottorato (1/2)", "Ricerca e tesi di dottorato (2/2)".

I set di risposte sono i seguenti:

- No; Sì
- Molto; Abbastanza; Poco; Per niente
- No; Non so; Sì

Con riferimento al blocco "Accesso al dottorato" è prevista una domanda sulla/sulle modalità di ottenimento delle prime informazioni sul Dottorato di ricerca.

Nel blocco "Formazione durante il corso di dottorato" è presente una richiesta di giudizio sul carico di lavoro richiesto dalle attività formative, alla quale è possibile rispondere con: Insufficiente (le attività sono state scarse e frammentate); Molto pesante (troppe lezioni, troppi esami, poco tempo per la ricerca); Pesante (avrei voluto avere più tempo per la ricerca); Adeguato (le attività sono state ben distribuite e non hanno intralciato la ricerca).

Nel blocco "Prospettive" è inserita una domanda sulla prospettiva post Dottorato, alla quale è possibile rispondere con: Vorrei intraprendere la libera professione; Vorrei svolgere ricerche per una struttura non accademica all'estero; Vorrei svolgere ricerche per una struttura non accademica in Italia; Vorrei tentare la carriera accademica all'estero; Vorrei tentare la carriera accademica in Italia.

Nel blocco "Ricerca e tesi di dottorato (1/2)" viene chiesto di indicare l'anno in cui è cominciata o si pensa di cominciare l'attività di ricerca finalizzata alla tesi di Dottorato (III anno, II anno, I anno). Nello stesso blocco è inoltre chiesto di specificare l'inserimento in uno specifico gruppo di ricerca che lavori agli stessi argomenti della propria tesi di Dottorato (o altri argomenti strettamente collegati), le risposte possibili sono: No, però sono inserito in (uno o più) gruppi di ricerca che si occupano di altri argomenti; No; Sì, e sono stato inserito anche in (uno o più) gruppi di ricerca che si occupano di altri argomenti; Sì.

Con riferimento al blocco "Ricerca e tesi di dottorato (2/2)" sono presenti alcune domande sull'utilizzo e la valutazione delle strutture universitarie, degli spazi attrezzati di studio e lavoro, delle aule e laboratori didattici, del wi-fi, della biblioteca e delle attrezzature e strumenti informatici specifici per la ricerca che prevedono i seguenti set di risposte:

- No, mai; Sì, in modo occasionale; Sì, abitualmente
- Non utilizzato; Decisamente adeguati; Abbastanza adeguati; Poco adeguati; Inadeguati

Nello stesso blocco sono inoltre presenti domande circa lo svolgimento di attività di collaborazione alla didattica, a cui è possibile rispondere: No, mai; Sì, occasionalmente; Sì, spesso - ed indicare il numero medio di ore di lezione all'anno - e sui tipi di esperienza didattica svolta.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

3. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI (Anno Accademico 2021/2022)

3.1 La rilevazione delle opinioni degli studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti (1), effettuata tramite ESSE3 per l'intero a.a. 2021/22, è stata condotta su tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua, e ha prodotto una percentuale di questionari complessivamente compilati a livello di Ateneo pari al 62,10% (sono stati compilati 8.586 questionari su 13.826 compilabili, in rialzo rispetto all'a.a. precedente 2020/21 pari al 59,45%, ma in calo rispetto all'a.a. 2019/20 con il 67,03% di questionari compilati). Per approfondimenti si veda il paragrafo 4 "UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI". In particolare, per il corso L10 risulta compilato il 70,98% dei questionari (53,75% nell'a.a. 2020/21 e 54,67% nell'a.a. 2019/20), per L12 il 60,70% (58,83% nell'a.a. 2020/21 e 67,63% nell'a.a. 2019/20), per LM14 il 78,74% (69,88% nell'a.a. 2020/21 e 69,18% nell'a.a. 2019/20), per LM39 il 68,65% (65,89% nell'a.a. 2020/21 e 70,47% nell'a.a. 2019/20) e per il corso L10 online il 35,80%. Di quest'ultimo, come vedremo nel corso della relazione, non abbiamo dati confrontabili relativi agli anni precedenti, in quanto nuovo istituito nell'a.a. 2021/22. La struttura del questionario per gli studenti frequentanti è stata analoga a quella degli anni precedenti; per gli studenti che si sono dichiarati non frequentanti, o con frequenza inferiore al 50%, è stata prevista la compilazione di solo una parte del set di domande. Le risposte hanno previsto una gradualità di valutazione articolata in 4 livelli (Decisamente NO; Più NO che SÌ; Più SÌ che NO; Decisamente SÌ).

Per approfondimenti e analisi a livello di singolo CdS e di Ateneo, le domande sono raggruppate, per area di pertinenza, come sotto riportato (link: https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm)

Analisi del blocco Docente

Le risposte relative al blocco di domande "Docente", con il 94,98% di risposte positive complessive, vedono mantenersi anche per questo anno accademico l'ottima valutazione del personale docente da parte degli studenti (nell'a.a. 2020/21 era il 95,03% e nell'a.a. 2019/20 era il 94,06%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i docenti in termini di reperibilità (97,21%), puntualità (96,59%), capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (91,94%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (92,09%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (97,02%). La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 95,43% (95,73% nell'a.a. 2020/21 e 98,76% nell'a.a. 2019/20), per L12 al 94,72% (94,83% nell'a.a. 2020/21 e 93,64% nell'a.a. 2019/20), per LM14 al 94,74% (97,29% nell'a.a. 2020/21 e 98,43% nell'a.a. 2019/20), per LM39 al 96,08% (95,50% nell'a.a. 2020/21 e 94,15% nell'a.a. 2019/20) e per L10 online al 97,83%.

Analisi del blocco Insegnamento

Un aumento della valutazione positiva si ha per il blocco "Insegnamento", l'89,05% degli intervistati nell'a.a. 2021/22 risulta complessivamente soddisfatto (nell'a.a. 2020/21 era l'88,54% e nell'a.a. 2019/20 era l'86,82%). Ricontriamo un lieve calo degli studenti che ritengono il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (92,34% dell'a.a. 2021/22 rispetto al 93,60% dell'a.a. 2020/21), mentre rimangono pressoché invariati i dati sulle conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (85,80% dell'a.a. 2021/22 rispetto all'85,37% dell'a.a. 2020/21) e sulle modalità di esame definite in modo chiaro (90,77% dell'a.a. 2021/22 rispetto al 90,83% dell'a.a. 2020/21). Per quanto riguarda il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati notiamo un aumento delle risposte positive rispetto all'a.a. precedente (87,58% dell'a.a. 2021/22 rispetto all'84,78% dell'a.a. 2020/21). La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 91,55% (87,74% nell'a.a. 2020/21 e 92,60% nell'a.a. 2019/20), per L12 all'88,46% (88,21% nell'a.a. 2020/21 e 86,21% nell'a.a. 2019/20), per LM14 all'89,49% (91,43% nell'a.a. 2020/21 e 94,39% nell'a.a. 2019/20) e per LM39 al 90,89% (90,75% nell'a.a. 2020/21 e 86,52% nell'a.a. 2019/20). Anche gli studenti di L10 online confermano l'andamento positivo con il 92,03% di risposte positive.

Analisi del blocco Interesse

Per quanto riguarda il blocco "Interesse", registrando l'89,51% di risposte positive, è confermata anche per l'a.a. 2021/22, seppur in lieve calo (per l'a.a. 2020/21 era pari all'90,61% e per l'a.a. 2019/20 era pari all'90,26%), l'ottima valutazione da

parte degli studenti per l'interesse agli argomenti negli insegnamenti trattati da come sono stati svolti i corsi. La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 92,46% (90,30% nell'a.a. 2020/21 e 95,04% nell'a.a. 2019/20), per L12 all'88,73% (90,33% nell'a.a. 2020/21 e 89,52% nell'a.a. 2019/20), per LM14 al 90,65% (93,30% nell'a.a. 2020/21 e 97,42% nell'a.a. 2019/20), per LM39 al 91,38% (92,24% nell'a.a. 2020/21 e 92,82% nell'a.a. 2019/20) e con il 97,46% di risposte positive i questionari degli studenti di L10 online alzano la media.

Analisi del blocco Soddisfazione

Per quanto riguarda il blocco "Soddisfazione", alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" si registra per l'a.a. 2021/22 una percentuale di risposte positive pari al 90,87% che manifesta l'apprezzamento da parte degli studenti per i corsi frequentati (91,35% dell'a.a. 2020/21 e 89,45% dell'a.a. 2019/20). La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 92,73% (91,40% nell'a.a. 2020/21 e 96,09% nell'a.a. 2019/20), per L12 al 90,43% (91,36% nell'a.a. 2020/21 e 88,83% nell'a.a. 2019/20), per LM14 al 90,73% (92,97% nell'a.a. 2020/21 e 97,13% nell'a.a. 2019/20), per LM39 al 92,25% (90,56% nell'a.a. 2020/21 e 88,44% nell'a.a. 2019/20) e per L10 online al 94,07%.

È possibile consultare i dati al link https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm

Di seguito sono riportate le analisi delle risposte ottenute per l'a.a. 2021/22 per i blocchi di domande sui Servizi, le Aule e la Biblioteca, per i quali, come precedentemente accennato, sono presi in considerazione i questionari compilati dagli studenti una sola volta per semestre, sotto forma di post-login al portale della didattica. Per quanto riguarda la percentuale di compilazione di questa tipologia di questionario, si segnala che la copertura è pressoché del 100%, pertanto i dati sono da considerarsi ottimali per il monitoraggio della percezione studentesca della qualità delle infrastrutture.

Analisi del blocco Servizi

Per quanto riguarda il blocco di domande "Servizi", l'86,05% degli intervistati si dichiara soddisfatto, in aumento rispetto all'a.a. 2020/21 (80,70%). Tale aumento è da ricercarsi nella domanda relativa alla soddisfazione sulle attività integrative quali visite didattiche, attività culturali, gite, ecc. (78,65%) che ha ripreso a seguito del blocco causato dalla pandemia, rialzando la percentuale di gradimento (che per l'anno accademico 2020/21 era scesa al 69,23%). In particolare, è confermato anche quest'anno il buon livello di soddisfazione (88,23%) per il servizio di Wi-Fi offerto dall'Ateneo, che in passato aveva mostrato alcune criticità a cui erano state apportate misure correttive. La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari all'86,19% (79,23% nell'a.a. 2020/21 e 90,35% nell'a.a. 2019/20), per L12 all'85,42% (80,92% nell'a.a. 2020/21 e 85,69% nell'a.a. 2019/20), per LM14 all'86,43% (83,74% nell'a.a. 2020/21 e 86,42% nell'a.a. 2019/20) e per LM39 all'88,56% (77,86% nell'a.a. 2020/21 e 69,13% nell'a.a. 2019/20). Per i risultati del corso L10 online è utile fare una precisazione; infatti, nonostante tutti gli studenti abbiano risposto positivamente (100%), non possiamo considerarli attendibili tanto quanto quelli degli altri corsi poiché, essendo erogato totalmente online, gli studenti non hanno usufruito dei Servizi dell'Ateneo.

Analisi del blocco Aule

Le risposte relative al blocco di domande "Aule", registrando il 95,93% di risposte positive, in aumento rispetto agli aa.aa. precedenti, confermano la valutazione positiva degli scorsi anni pari all'89,56% per l'a.a. 2020/21 e al 94,44% per l'a.a. 2019/20. Gli studenti si mostrano soddisfatti per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (94,94%), per le attrezzature presenti nelle aule (95,03%) e per il loro utilizzo da parte dei docenti (97,76%). La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 93,46% (89,82% nell'a.a. 2020/21 e 93,53% nell'a.a. 2019/20), per L12 al 96,14% (88,54% nell'a.a. 2020/21 e 95% nell'a.a. 2019/20), per LM14 al 96,39% (92,71% nell'a.a. 2020/21 e 88,52% nell'a.a. 2019/20) e per LM39 al 95,54% (95,06% nell'a.a. 2020/21 e 89,37% nell'a.a. 2019/20). Anche per L10 online il 96,34% degli studenti ha risposto positivamente.

Analisi del blocco Biblioteca

Per quanto concerne il blocco "Biblioteca" si rileva per l'a.a. 2021/22 una percentuale di soddisfazione complessiva pari all'82,38%, in crescita rispetto al 74,16% dell'a.a. precedente. L'apprezzamento da parte degli studenti per gli orari di apertura della biblioteca è in aumento rispetto all'anno precedente (l'88,37% dell'a.a. 2021/22 si dichiara soddisfatto, rispetto al 78,85% dell'a.a. 2020/21), così come la soddisfazione per i libri disponibili (pari all'87,49% dell'a.a. 2021/22 rispetto all'82% dell'a.a. 2020/21). Per quanto riguarda il giudizio sul numero dei posti disponibili, solamente il 71,83% degli studenti si dichiara soddisfatto e, seppur in crescita rispetto l'a.a. 2020/21 (pari al 62,17%), il dato indica che la criticità deve essere ancora monitorata al fine di verificare se i recenti correttivi apportati dall'Ateneo produrranno effetti positivi in futuro. La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari all'86,92% (78,25% nell'a.a. 2020/21 e 84,53% nell'a.a. 2019/20), per L12 all'81,90% (73,73% nell'a.a. 2020/21 e 72,08% nell'a.a. 2019/20), per LM14 all'81,19% (82,30% nell'a.a. 2020/21 e 73,90% nell'a.a. 2019/20) e per LM39 all'82,82% (71,15% nell'a.a. 2020/21 e 56,46% nell'a.a. 2019/20).

È possibile consultare i dati al link https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm

Analisi della Didattica a Distanza

Dalle risposte relative al blocco di domande "Didattica a distanza" a livello di Ateneo emerge un complessivo apprezzamento per le attività offerte (90,77%) e, indipendentemente da eventuali difficoltà di connessione, il 93,26% degli studenti è risultato soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci, nell'88,26% dei casi, i contenuti proposti che sono stati integrati dai docenti con altre forme di attività a distanza. La percentuale di risposte positive per il corso L10 è pari al 90,44%, per L12 al 91,02%, per LM14 al 90,48% e per LM39 all'89,18%. Anche gli studenti di L10 online confermano l'andamento positivo con il 93,90%. Tra le piattaforme per l'erogazione degli insegnamenti a distanza, risulta che nel 5,08% dei casi è stata utilizzata la piattaforma di e-learning di Ateneo, Moodle (modalità didattica asincrona), nel 40,06% dei casi è stata utilizzata la sola modalità sincrona, mentre nel 54,86% dei casi è stata utilizzata la modalità didattica sincrona integrata.

Per i dettagli si vedano le tabelle e grafici 1, 2, 3, 4 e 5 all'interno dell'Allegato 1 alla presente relazione.

Dai grafici emerge un andamento sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, con una generale tendenza verso il miglioramento e, in alcuni limitati casi, un modestissimo peggioramento.

Sempre elevati i dati relativi alla erogazione della didattica; i miglioramenti più significativi nell'area dei servizi (in part.

Rilevazione delle opinioni dei dottorandi

La rilevazione delle opinioni dei dottorandi (21) ha prodotto una percentuale di questionari complessivamente compilati pari al 95,24% (sono stati compilati 40 questionari su 42 compilabili, in leggero calo rispetto all'a.a. precedente 2020/21 pari al 97,37%, ma in aumento rispetto all'a.a. 2019/20 con il 91,43% di questionari compilati).

Le risposte segnalano nel complesso una valutazione positiva, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- il gradimento sull'organizzazione della didattica;
- l'interesse verso l'argomento della ricerca intrapresa per la tesi di Dottorato;
- l'utilità delle attività formative;
- la soddisfazione circa il tutor;
- la spendibilità in vari ambiti dell'attività di ricerca per la tesi di Dottorato;
- il carico di lavoro richiesto dalle attività formative;
- il complessivo interesse circa l'attività di ricerca per la tesi di Dottorato;
- la collaborazione alle attività didattiche;
- la partecipazione a convegni, anche in qualità di relatore;
- lo svolgimento di attività di ricerca e di altri tipi in sede o fuori sede (in Italia e/o all'estero);

Emergono, come già evidenziato nel Consiglio della Scuola di Dottorato del 25/10/2022 (20), alcune criticità in relazione ai ridotti spazi messi a disposizione dei dottorandi.

3.2 I risultati dei questionari ALMALAUREA sul profilo laureati e sulla condizione occupazionale dei laureati

L'indagine sul "Profilo dei laureati 2021" (3), pubblicata da AlmaLaurea nel 2022, ha messo in luce dati significativi sui processi formativi dei vari corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Siena.

Ripercorriamo analiticamente i dati di AlmaLaurea seguendo due tipi di analisi:

- mettendo a confronto quelli dell'Università per Stranieri di Siena (Ateneo) con quelli degli altri Atenei del sistema universitario regionale e con quelli nazionali (confronto condotto senza riferimento a specifiche classi di laurea);
- confrontando tra loro i dati delle lauree Unistrasi.

Il 93,6% dei laureati è soddisfatto del rapporto con i docenti, superando il dato regionale (che è dell'87,8%). Un altro aspetto in cui l'Ateneo si colloca sopra la media regionale è quello relativo all'adeguatezza delle aule (92,5% contro il 77,6% regionale) mentre, per quanto riguarda l'adeguatezza del carico di studio, l'81,5% regionale supera l'81,4% dell'Ateneo.

In ulteriori parametri l'Ateneo manifesta la propria spiccata identità e eccellenza. La vocazione internazionale è segnalata dal 6,7% di laureati e laureati magistrali stranieri (contro il 4,5% regionale e il 4,2% nazionale); ugualmente, l'Ateneo si manifesta come attrattivo dalle altre regioni, con il 48,5% di laureati/laureati magistrali, contro il 30,9% regionale e il 23,8% nazionale. I dati evidenziano, dunque, una grande apertura extraterritoriale dell'Università per Stranieri di Siena.

Altri parametri nei quali l'Ateneo ottiene risultati positivi sono quelli relativi all'età media del conseguimento del titolo di studio (24,6 anni contro i 26 regionali e i 25,7 nazionali). Positiva risulta anche la quota di chi consegue il titolo entro gli anni regolari: il 53,8% contro il 51,9% regionale e il 60,9% nazionale.

Di rilievo è il dato concernente i tirocini curricolari: l'Ateneo, infatti, si presenta come punto di assoluta eccellenza a livello regionale e nazionale. Il 92,5% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dai propri corsi di studio, contro il 53% a livello regionale e il 57,1% a livello nazionale.

Gli studi svolti all'estero, rappresentati in primo luogo dalle esperienze di studio nell'ambito dei programmi dell'Unione Europea e degli altri programmi riconosciuti dal corso, hanno riguardato il 34,8% dei laureati, contro l'8,0% a livello regionale e l'8,5% a livello nazionale. In particolare, a livello di Ateneo, il 37,7% degli studenti triennali ed il 22,9% degli studenti magistrali biennali (quota, quest'ultima, che sale al 47,0% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio) hanno compiuto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal corso di laurea; a livello regionale il 5,8% per i triennali e il 9,7% per magistrali biennali (quota, quest'ultima, che sale al 15,6% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio); a livello nazionale, infine, tra i laureati di primo livello del 2021 tale percentuale è il 5,8%, tra i laureati magistrali a ciclo unico le esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso di laurea sono relativamente più diffuse e riguardano il 14,0% dei laureati, mentre tra i laureati in magistrale biennale tale percentuale è dell'11,2% (quota che sale al 17,8%, considerando coloro che le hanno compiute solo nel triennio).

A fronte dei dati positivi sopra richiamati relativi al rapporto con i docenti, al carico degli studi e alla soddisfazione per le aule, si manifesta un giudizio sull'esperienza complessiva del percorso universitario che è positiva per l'89,9% dei laureati, contro l'89,5% del livello regionale. Coloro che, inoltre, si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi presso l'Università per Stranieri di Siena sono il 60,7% contro il 73,1% a livello regionale. In particolare, per il corso L10 il 72,7% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi presso l'Università per Stranieri di Siena, per L12 il dato è pari al 57,5%, per LM14 il 72,4% e per LM39 il 68,5%.

I laureati triennali che trovano una occupazione sono il 50,0% contro il 77,3% su scala regionale e il 74,5% su scala nazionale.

Di questi la retribuzione media mensile è inferiore (€ 1.267 netti) a quella regionale (€ 1.351) e nazionale (€ 1.340).

I laureati magistrali che trovano un'occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo sono il 73,1% contro il 76,3% a livello regionale e il 74,6% a livello nazionale. In particolare, i laureati di LM14 che trovano un'occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo sono il 47,1%, quelli di LM39 sono il 71,4%.

A cinque anni dalla laurea magistrale l'occupazione riguarda l'89,3% contro il 90,8% a livello regionale e l'88,5% a livello nazionale. In particolare, i laureati di LM14 che trovano un'occupazione a cinque anni dal conseguimento del titolo sono il 62,5%, quelli di LM39 sono il 95%.

Per quanto riguarda la retribuzione mensile netta, questa è inferiore a un anno (€ 1.069, contro € 1.424 a livello regionale e € 1.407 a livello nazionale), ed è ancora inferiore a cinque anni dal conseguimento del titolo (€ 1.532, contro € 1.671 a livello regionale e € 1.635 a livello nazionale).

I dati sulla efficacia della laurea magistrale per il lavoro che si sta svolgendo evidenziano che la stessa viene ritenuta efficace

per il 56,3% a un anno (contro il 68,6% a livello regionale e il 66,3% a livello nazionale) e per il 62,5% a cinque anni (contro il 73,0% a livello regionale e il 69,5% a livello nazionale).

Per i dettagli si veda la tabella 6 all'interno dell'Allegato 1 alla presente relazione.

Con riferimento al Corso di Dottorato, l'iscrizione al Consorzio AlmaLaurea è stata perfezionata nell'a.a. 2022/23.

- [Allegato-1-Relazione-Nuclei-2023-pdf](#)
Grafici e tabelle a cui si fa riferimento nel testo
26/04/2023

Utilizzazione dei risultati

4. UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

A partire dall'a.a. 2013/2014, i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono somministrati in modalità on line. Al fine di evitare la riduzione del numero di questionari compilati, il sistema informatico d'Ateneo ha previsto l'obbligo di rispondere al questionario in un intervallo temporale compreso tra la fine del corso e il momento dell'iscrizione all'appello d'esame (per il laureando, nel momento in cui viene presentata la domanda di discussione della tesi): diversamente, la prenotazione non risulterà perfezionabile. A causa delle misure restrittive imposte dall'emergenza Covid-19 e il passaggio nell'a.a. 2019/20 alla didattica a distanza, anche la soddisfazione degli studenti è stata rilevata con gli opportuni aggiustamenti. A partire dall'a.a. 2020/21 le domande sulla didattica a distanza sono state inserite ed integrate in un'apposita sezione del questionario tradizionale sulla soddisfazione per la didattica (compilato dagli studenti alla fine del corso o al momento dell'iscrizione agli esami, come avveniva negli anni passati); nel contempo, la sezione su "Attrezzature e strutture" del vecchio questionario è stata scorporata, come chiesto dagli studenti stessi, e proposta una sola volta per semestre sotto forma di post-login al portale della didattica. In tal modo si è voluto andare incontro all'esigenza, segnalata dagli studenti, di non ripetere inutilmente, più volte per ogni semestre, le risposte alle domande trasversali sulle strutture, alleggerendo il questionario concernente il singolo insegnamento, con minore perdita di tempo e maggiore concentrazione sulla valutazione della didattica erogata (anche online), evitando in tal modo effetti di saturazione che possano disamorare gli studenti al mezzo. Ai fini della rilevazione delle opinioni degli studenti, la modalità di somministrazione on line messa in atto dall'Ateneo ha consentito anche per l'a.a. 2021/22 un livello di copertura della rilevazione pari al 100% degli insegnamenti attivati. Il tasso di risposte da parte degli studenti risulta in aumento rispetto all'a.a. precedente, ad evidenza che gli sforzi compiuti nel corso dell'anno, anche in attuazione delle proposte di miglioramento contenute nella Relazione annuale della CPDS dello scorso anno, hanno prodotto risultati apprezzabili su questo punto (sono stati compilati 8.586 questionari su 13.826 compilabili). In un'ottica di miglioramento ricorrente si rende comunque utile proseguire la sensibilizzazione degli studenti circa questa pratica, per sottolineare l'importanza dei loro feedback, necessario ad un costante miglioramento continuo del servizio offerto. Come risulta dalla Relazione della CPDS 2022 (2) è prevista la creazione da parte delle Rappresentanti studenti della CPDS di uno slogan efficace sull'importanza di compilare i questionari, da far circolare sui social di Ateneo.

Ad ogni modo il quadro generale dei risultati emersi dalle rilevazioni appare positivo. Ai risultati dei questionari ed in particolare alle variazioni negative delle risposte, anche di modesta entità, ove presenti, come anche alle istanze degli studenti, viene riservato un alto livello di attenzione da parte degli Organi accademici e dallo stesso Nucleo di Valutazione. In tal modo, quanto viene in essi evidenziato non arriva ad assumere dimensioni di grave criticità, consentendo alle strutture, ai Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti, al Presidio di Qualità, alla Direzione DiSU ed ai singoli Docenti, un costante monitoraggio dei risultati, che vengono utilizzati per il riesame ed il miglioramento continuo della programmazione ed erogazione dell'offerta formativa e dei servizi.

La Relazione della CPDS è stata analizzata, e presi contestualmente in carico i relativi rilievi, nelle sedute dei Gruppi di Riesame dei CdS: seduta del GdR di L10 dell'08/02/2023, seduta del GdR di L10 online del 21/12/2022, seduta del GdR di L12 del 13/01/2023 e seduta congiunta dei GdR di LM14 e LM39 del 21/12/2022 (13).

L'analisi della Relazione è avvenuta anche nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 01/12/2022 (15), preceduta da un'analisi dei risultati delle rilevazioni nella seduta del 03/11/2022 (14), e nella seduta dell'08/02/2023 (16).

I punti di criticità emersi dalla rilevazione e le proposte di intervento contenuti nella Relazione della CPDS sono stati inoltre analizzati dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 13/04/2023 (23).

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE ALLE MODALITÀ DI RILEVAZIONE, AI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE E ALL'UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Dalla rilevazione dell'a.a. 2021/22 (1) emerge un quadro complessivamente positivo in cui si confermano le tendenze registrate nei precedenti anni accademici, con valori di gradimento molto alti relativamente alla didattica che, risultano particolarmente

significativi.

Dalla relazione della CPDS (2) - preceduta da analisi nelle sedute del 19/05/2022, 10/10/2022, 07/11/2022 e 21/11/2022 (12) - si rileva che da parte degli uffici competenti nell'a.a. 2021/22 vi sono stati problemi sia nella gestione della somministrazione dei questionari (set di domande errato per L10 online) sia nell'elaborazione dei dati tratti dai questionari (sbagliato calcolo del tasso di compilazione dei questionari), criticità analizzata anche dal Presidio di Qualità nella seduta del 18/11/2022 (7). A riguardo, la CPDS ha proposto la formazione di una commissione di Ateneo composta da docenti e amministrativi e diretta dal PQ che sia preposta a comprendere le ragioni delle disfunzioni occorse e che indichi le soluzioni adeguate per assicurare agli organi di AQ di disporre in futuro di dati attendibili.

Dalla Relazione della CPDS si apprende inoltre che il set di domande del questionario studenti nella sezione "Didattica online" non è aggiornato rispetto alle modalità della didattica attuale, ritornata in presenza in fase post-pandemia: manca infatti l'opzione della didattica erogata contemporaneamente in presenza e via Meet/Zoom, che è stata prevalente nel corso del 2021. La CPDS ha proposto a riguardo di aggiornare domande sulla didattica Online aggiungendo opzione "Sincrona in presenza e da remoto" per coprire l'opzione della lezione in presenza trasmessa anche online.

Ulteriori osservazioni

6. ULTERIORI OSSERVAZIONI

In una ottica di miglioramento continuo dell'Ateneo risulta sempre più importante che le strutture interessate continuino la loro azione di presa in carico degli eventuali rilievi e proposte di miglioramento secondo piani di azioni concordati, definendo obiettivi e tempi per la loro verifica. Risulta altresì fondamentale una sempre più capillare condivisione delle informazioni tra gli Organi di Ateneo e tutti i soggetti AQ interessati.

Con riferimento al Corso di Dottorato, come avanzato nella seduta di audit del 13/03/2023 (17), si suggerisce di dare seguito alle diverse azioni già intraprese ai fini di un allineamento alle indicazioni presenti nel modello AVA3; in tale sede si raccomanda, nello specifico, di adottare, per i prossimi a.a. il modello di questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca proposto da ANVUR, ritenuto dall'Agenzia lo standard per la raccolta delle opinioni degli studenti di dottorato.

7. CONCLUSIONI

Preso atto dei dati contenuti nelle fonti richiamate e elaborata la presente relazione, il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti relativamente alla didattica, alle modalità della sua erogazione, alle strutture a disposizione per il suo svolgimento.

Relativamente alle opinioni dei laureati, rilevate da AlmaLaurea, Nucleo esprime parere positivo vedendo l'Ateneo posizionarsi, in molti casi, sopra la media dei risultati regionali e nazionali.

Sottolinea altresì gli ottimi risultati ottenuti nei seguenti elementi:

- rapporto con i docenti,
- al carico degli studi,
- alla soddisfazione per le aule.

Il Nucleo prende atto del miglioramento percentuale avuto nel placement occupazionale, soprattutto per i laureati magistrali dopo 1 anno e dopo 5 anni dalla laurea. Tuttavia prende atto delle criticità ancora esistenti e rinnova all'Ateneo l'invito a porre in attenzione i dati relativi ai laureati triennali, che risultano percentualmente inferiori, seppur in aumento rispetto all'anno precedente, rispetto alle medie nazionali e regionali (i laureati triennali che trovano una occupazione sono il 50% contro il 77,3% su scala regionale e il 74,5% su scala nazionale); nonché quelli di LM14 sull'occupazione (ad un anno dalla laurea i laureati di LM14 che trovano un'occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo sono il 47,1%, quelli di LM39 sono il 71,4%. A cinque anni dalla laurea magistrale i laureati di LM14 che trovano un'occupazione a cinque anni dal conseguimento del titolo sono il 62,5%, quelli di LM39 sono il 95%).

Il Nucleo invita comunque l'Ateneo ad analizzare con attenzione gli aspetti nei quali si colloca al di sotto dei risultati medi regionali e nazionali, ponendo in atto quanto prima e per quanto possibile gli interventi necessari a risolvere le criticità segnalate.

Valutazione del Sistema di Qualita'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2023

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Riferimento a relazione al 30/04/2023

Livello di soddisfazione degli studenti

Riferimento a relazione al 30/04/2023

Presenza in carico dei risultati della rilevazione

Riferimento a relazione al 30/04/2023

Valutazione della performance

1. Sistema di misurazione e valutazione della performance

L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?

- Sì (in tal caso specificare in Nota quali sono state le principali modifiche)

Se Altro specificare

Nota

Il SMVP è stato aggiornato a seguito dell'applicazione dei SMVP degli anni precedenti e alla luce delle evidenze emerse dalle relative esperienze applicative dei Cicli della Performance. Il SMVP anno 2023 contiene novità rispetto al SMVP anno 2022, quali: - Dettaglio delle attività relative alla misurazione e alla valutazione della performance (pp. 9 e 10); - Aggiunta del sottoparagrafo 3.1.1 "Collegamento tra la pianificazione strategica e la pianificazione operativa ed economica" ed inserimento dell'evidenza del collegamento tra obiettivi e risorse finanziarie nelle schede di assegnazione e monitoraggio degli obiettivi di performance della dirigente e dei/lle responsabili di Area/Struttura (Allegati n. 1, 2 e 4); - Dettaglio delle azioni da intraprendere in caso di rilevazione di forti scostamenti in fase di monitoraggio intermedio degli obiettivi di performance (pag. 11).

Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

- Sì (in questo caso indicare in Nota se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)

Se Altro specificare

Nota

All'interno delle 6 Aree comportamentali definite dall'Ateneo è dettagliata una serie di comportamenti attesi tra i quali vengono individuati complessivamente n. 20 comportamenti in relazione alla categoria di appartenenza del personale. In base al ruolo ricoperto, la valutazione dei comportamenti organizzativi ha un peso diverso nella definizione della performance individuale.

Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

- Sì (indicare in Nota la modalità con la quale si realizzando le due fasi)

Se Altro specificare

Nota

L'attività di misurazione si esplica nella rilevazione di un valore, attraverso l'utilizzo degli indicatori individuati per ciascun obiettivo, che rende chiaro il livello di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target prefissati. La valutazione è invece l'attività di analisi ed interpretazione svolta sulla base del livello misurato di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target prefissati dei valori scaturiti dalla misurazione. L'attività in questione produce una valutazione finale, la formulazione di un giudizio, che terrà conto anche di eventuali informazioni e fattori di contesto interno ed esterno non considerate o considerabili nell'attività di misurazione che possono aver influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi. La fase di valutazione ha come output la Relazione annuale sulla Performance, che mostra, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nel PIAO.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Non variata

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Non variata

Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)

- Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

Se Altro specificare

Nota

Valutazione della performance

2.1 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Valore Pubblico

Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?

- Sì

Nota

Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?

- Sì (Valore Pubblico e Strategie)

Nota

Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO

- Tra 5 e 10

Nota

Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?

- No

Nota

Non esplicitato nel PIAO

Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?

- Sì

Nota

All'interno del PIAO sono presenti obiettivi legati alle tematiche di sostenibilità ambientale e obiettivi inerenti le innovazioni e le infrastrutture.

Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance, sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)

- Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance

Nota

In particolare gli obiettivi collegati alla formazione del personale.

Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?

- Sì per alcuni

Nota

Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?

- Sì (indicatori e target)

Nota

Valutazione della performance

2.2 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Performance

Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?

- In parte

Nota

Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024

- Caratterizzato da alcune modifiche

Nota

Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)

- Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo)

Nota

Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)

- Solo in alcuni casi

Nota

Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)?(è possibile scegliere fino a due opzioni)

- Efficacia
- Si/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)

Se Altro specificare

Nota

Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)

- Si tiene conto delle serie storiche
- Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili

Se Altro specificare

Nota

Si tiene conto delle relazioni dei/lle responsabili delle aree/strutture

In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

In tale sezione viene riportato il budget economico del triennio 2023-2025. Il CdA ha assegnato gli obiettivi alla Direttrice Generale successivamente all'approvazione del PIAO 2023-2025 (questo ultimo è stato approvato in data 26/01/2023, gli obiettivi sono stati assegnati in data 12/04/2023), gli obiettivi di performance sono stati pertanto inseriti in un successivo allegato. All'interno di questo ultimo, in corrispondenza degli obiettivi di performance, sono indicate le voci C.A.

Nota

Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

- No

Se Altro specificare

Nota

Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

Il CdA ha assegnato gli obiettivi alla Direttrice Generale successivamente all'approvazione del PIAO 2023-2025 (questo ultimo è stato approvato in data 26/01/2023, gli obiettivi sono stati assegnati in data 12/04/2023), gli obiettivi di performance sono stati pertanto inseriti in un successivo allegato. In particolare gli obiettivi collegati all'obiettivo strategico n. 7 "Università in presenza: crescita degli spazi e dei servizi per gli studenti, e rafforzamento della rappresentanza studentesca" sono correlati alla soddisfazione dell'utenza

Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)

Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)

- dati certificati e pubblicati
- autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo
- banche dati dell'ateneo

Se Altro specificare

Nota

Con riferimento dati certificati e pubblicati vengono utilizzati i dati inseriti in Bilancio

Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance

Nel corso dell'anno è prevista una verifica della permanenza delle ragioni che hanno condotto alla definizione degli obiettivi nonché della loro fattibilità. Nel mese di luglio l'Amministrazione procede con una verifica di avanzamento al 30 giugno degli obiettivi assegnati, a conclusione della quale predispone un report che illustra l'andamento della performance, da trasmettere al Nucleo di Valutazione entro il mese di settembre. Tale organo dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, esamina le evidenze fornite e, se lo ritiene necessario, segnala al Consiglio di Amministrazione la necessità di adottare interventi correttivi. È comunque richiesto alla dirigente e ai/alle responsabili delle Aree/Strutture un "monitoraggio continuo" degli obiettivi assegnati, avendo cura di segnalare tempestivamente eventuali scostamenti significativi rispetto a quanto concordato all'inizio dell'anno. In questi casi l'Amministrazione provvederà a segnalare al Nucleo di Valutazione le criticità emerse al di fuori della fase prevista di monitoraggio. Il valutato è comunque tenuto, anche al di fuori della fase di monitoraggio, a segnalare tempestivamente alla direttrice generale l'eventuale insorgenza di situazioni critiche che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi, presentando contestualmente le possibili azioni correttive. Qualora dal monitoraggio o dalle segnalazioni emergano criticità relativamente agli obiettivi e/o agli indicatori ed anche al verificarsi di eventi imprevedibili che possano alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione, la direttrice generale approfondisce le ragioni dello scostamento prevedendo un colloquio con il responsabile dell'obiettivo per una eventuale rimodulazione dell'obiettivo stesso.

L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

- Sì (specificare in Nota con quale modalità)

Se Altro specificare

Nota

Attraverso la visione della Relazione della Direttrice Generale sugli Obiettivi Operativi assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione e della Relazione di Ateneo sulla Performance

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2020, 2021, 2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione in itinere delle opinioni dei dottorandi	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni dei dottorandi all'atto del conseguimento del titolo	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni da parte di Alma Laurea
2020	155	1	0	0
2021	194	1	0	0
2022	208	1	0	0

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Nel corso del 2022, anche alla luce delle nuove linee guida AVA3, l'Ateneo ha operato per lo più in un'ottica di formazione e informazione, a favore delle proprie Aree/Strutture e degli attori dell'AQ, sulle tematiche relative al "Sistema di AQ". L'Ateneo è conscio del fatto che occorra procedere a una revisione generale del Sistema di AQ di Ateneo. In accordo con tale prospettiva è stato organizzato, con il supporto del PQ e in collaborazione con la Fondazione CRUI, il corso di formazione "Assicurazione della Qualità: AVA3" con l'obiettivo di formare/informare tutti gli stakeholders interessati nel Sistema di AQ. Il corso ha previsto una prima giornata di formazione generale mirata a tutta la comunità dell'Ateneo, durante la quale sono stati trattati i temi relativi agli ambiti A, B e C dei requisiti AVA3. È stata poi erogata una seconda giornata di formazione riservata alla Governance di Ateneo sugli ambiti D ed E compresi D.CDS, D.PHD ed E.DIP. Oltre a questo, nell'anno analizzato, il PQA ha effettuato periodici incontri con gli attori dell'AQ interessati per ogni singolo punto di attenzione dei nuovi requisiti di AVA3. L'obiettivo è stato, da un lato informare le parti interessate dei cambiamenti strutturali inseriti dal nuovo sistema, dall'altro analizzare la situazione attuale al fine di intercettare eventuali criticità e le relative azioni correttive. Con delibera del CdA del 27/02/2023, con il parere favorevole del SA di pari data, ai sensi dell'art. 31, comma 1 e comma 3 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, sono state revisionate le "Linee Strategiche per l'articolazione delle strutture tecnico-amministrative dell'Università per Stranieri di Siena", per procedere a un riallineamento dell'organizzazione amministrativa alla programmazione strategica dell'Università per Stranieri di Siena. Tale contesto ha portato, tra le altre, alla creazione di nuove strutture: ai fini della presente relazione si citano la "struttura per il supporto tecnico-amministrativo al Presidio di Qualità" e la struttura per il "controllo di gestione ed auditing di progetti". Con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27/03/2023, con il parere positivo del CUG del 21/03/2023, l'Ateneo ha approvato il "Bilancio di Genere 2022", il primo Bilancio annuale di Genere predisposto dall'Università per Stranieri di Siena, che si integra in modo significativo con il PIAO nella descrizione dell'architettura dell'Ateneo. Il Nucleo apprezza la riorganizzazione degli uffici e in particolare la costituzione di una struttura TA di supporto al Presidio di Qualità e l'approvazione del primo Bilancio di Genere nel 2023.

Grado di efficacia: Pienamente efficace

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di singoli CdS o per gruppi omogenei di CdS, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

CDS o gruppo CDS: Tutti i CdS triennali e magistrali, raggruppati in relazione alla tipologia di azioni di miglioramento effettuate. Dalla Relazione CPDS anno 2022 si apprende che, nel corso dell'anno 2022, sono state attuate alcune delle misure di miglioramento del sistema individuate nella Relazione CPDS anno 2021. In particolare, per favorire la partecipazione degli studenti al sistema di valutazione, dall'a.a. 2021/22 l'Ateneo ha istituito due "Settimane della valutazione" (una per semestre) in cui gli studenti/esse che non abbiano ancora risposto ai questionari sugli insegnamenti sono invitati/e a farlo, attraverso la diffusione di messaggi di sensibilizzazione sui social e sul sito di Ateneo. Le rappresentanti degli studenti in CPDS, hanno realizzato inoltre una breve video-clip, volta a far comprendere la valenza del questionario di soddisfazione come strumento di monitoraggio e di assicurazione della qualità della didattica. Si apprende inoltre che, ai fini della compilazione della Relazione CPDS, nel 2022 sono state rese disponibili anche le SMA dell'anno solare in corso, grazie all'anticipo delle date di consegna da parte dei GdR. Risulta di conseguenza incrementata la completezza e la disponibilità dei dati trasmessi alla CPDS dagli organismi preposti al Monitoraggio annuale. Il Nucleo apprezza le scelte volte a valorizzare l'importanza della valutazione anche fra gli studenti e le studentesse, e incoraggia il rafforzamento di interventi in questa direzione.

Grado di efficacia: Pienamente efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2020-2022

Livello	N. di audizioni per anno		
	2020	2021	2022
Corsi di studio	0	4	0
Dottorati di ricerca	0	1	0
Dipartimenti (o strutture analoghe)	0	0	0
Aree dell'amministrazione centrale	0	0	0

Integrazione dati indicatori AVA 3

Anno	Nr. insegnamenti per i quali nell'ultimo triennio (2020-2021-2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti	Totale Insegnamenti nell'a.a. (ricavato da SUA CDS)
2020	170	176
2021	197	220
2022	209	235

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Il NdV registra nuovamente ottimi risultati stabilmente ottenuti dall'Ateneo per quanto in particolare attiene alla proiezione internazionale (testimoniata dagli indicatori sulla attrattività e sulle attività svolte fuori d'Italia dagli iscritti), all'inserimento nel mondo del lavoro successivo alla laurea, alla ricerca e alle attività di terza missione.

Tuttavia, il Nucleo sottolinea le seguenti criticità:

- Relativamente all'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni, il Nucleo rileva l'ulteriore contrazione dei numeri;*
- Gli indicatori "iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" e "iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio", in relazione ai CdS L10 e L10 online, risultano al di sotto dei benchmark di riferimento in una proporzione tale da risultare oggetto di attenzione;*
- L'indicatore "iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" in relazione al CdS L10 risulta percentualmente al di sotto del 10%;*
- L'indicatore "iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" in relazione al CdS L10 online risulta al di sotto dei benchmark di riferimento in una proporzione tale da risultare oggetto di attenzione*

Il NdV incoraggia di conseguenza gli Organi di governo dell'Ateneo ad accelerare le procedure di attivazione dei due nuovi corsi di laurea triennale e del corso di laurea magistrale già approvati a luglio, nelle loro linee generali, dal Consiglio di Dipartimento in modo da accrescere le percentuali di immatricolati ed iscritti. Raccomanda inoltre ai CdS sopra richiamati un esame puntuale delle ragioni della performance segnalata e di adottare apposite azioni di miglioramento.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	Corso di Laurea Triennale in Mediazione linguistica e culturale (classe di laurea L12)	Audizioni	Sì	<p>Ottimo livello di soddisfazione degli studenti rilevata attraverso gli esiti dei questionari interni. Gli studenti percepiscono una alta qualità del corso di studio analizzato.</p> <p>Ottimo livello raggiunto nel rapporto docenti/studenti. In particolare osservando gli indicatori SMA si rilevano risultati positivi nei seguenti dati:</p> <p>Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;</p> <p>Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata;</p> <p>Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza;</p> <p>Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b);</p> <p>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza</p>	<p>Calo nel numero di immatricolati, con una significativa riduzione negli ultimi anni;</p> <p>Difficoltà da parte degli studenti di preparare il piano di studi, talvolta creato in maniera velleitaria che ne comporta un successivo aggiustamento;</p> <p>Disattenzione degli studenti verso le attività che non attengono prettamente a esami o lezioni (es. tutorato)</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
2	Corso di Laurea Triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (classe di laurea L10)	Audizioni	Sì	<p>Ottimo livello raggiunto nel rapporto docenti/studenti. In particolare osservando gli indicatori SMA si rilevano risultati positivi nei seguenti dati:</p> <p>Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;</p> <p>Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata;</p> <p>Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza;</p> <p>Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b);</p> <p>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza.</p> <p>Vista la tipologia del corso di laurea (prettamente online) riesce a raggiungere un pubblico di destinatari non raggiungibili dagli altri CdS (studenti stranieri impossibilitati a venire in Italia, studenti lavoratori);</p>	<p>Calo nel numero di immatricolati, con una significativa riduzione negli ultimi anni;</p> <p>Aumento numero di abbandoni dopo N+1 anni;</p> <p>Tempo di conseguimento del titolo di laurea, allungato.</p>	
3	Corso di Laurea Triennale in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (classe di laurea L10 - online)	Audizioni	Sì	<p>Ottimo livello di soddisfazione degli studenti rilevata attraverso gli esiti dei questionari interni. Gli studenti percepiscono una alta qualità del corso di studio analizzato;</p> <p>Ottimo rapporto studenti/tutor;</p> <p>Ottimo livello di formazione dei tutor;</p> <p>Il CdS di recente istituzione è stato creato tenendo conto di non sovrapporre l'offerta formativa a quella degli altri CdS di Ateneo.</p>	<p>Basso numero di immatricolati;</p> <p>Vista la tipologia del CdS ed il basso numero di immatricolati, si suggerisce una maggiore pubblicizzazione a livello internazionale;</p> <p>Bassa percentuale di docenti a tempo indeterminato.</p>	
4	Corso di Laurea Magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica (classe di laurea LM14)	Audizioni	Sì	<p>Avvii di carriera con una lieve tendenza in flessione (indicatore iC00a: da 40 studenti nel 2018 a 31 nel 2021) ma con discreta attrattività di studenti da altri atenei (iC04 pari al 30%);</p> <p>Risulta in miglioramento l'occupabilità;</p> <p>Buona la dotazione e qualificazione della docenza.</p>	<p>Gli indicatori sui tempi di conseguimento del titolo (iC02, iC17 e iC22) delineano una performance del CdS leggermente al di sotto dei valori riscontrati per le medie nazionale e di area geografica.</p> <p>I dati sulla soddisfazione degli studenti sono complessivamente positivi e in miglioramento (ad esempio per l'uso della biblioteca) ma solo il 24% ritiene adeguati gli spazi per lo studio individuale.</p> <p>A fronte di elevati livelli di apprezzamento, tuttavia quasi il 30% dei laureati dichiara che non si iscriverebbe di nuovo al CdS (Indagine AlmaLaurea).</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
5	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale (classe di laurea LM39)	Audizioni	Sì	Sensibile incremento degli avvii di carriera negli ultimi due anni (iC00a da 72 nel 2016 a 124 nel 2021) e circa la metà provenienti da altro ateneo, ma nessuno da atenei esteri (indicatore iC12 al 2021 pari a 0); Regolarità degli studi e tasso di conseguimento dei CFU migliore delle medie (iC01). Buon tasso di prosecuzione tra primo e secondo anno (iC14 pari al 94%).	Insoddisfacente il rapporto studenti/docenti per via della necessità di prevedere il ricorso a docenti a contratto, sia pure a fronte di una maggioranza di incarichi didattici coperti da personale incardinato e di un elevato livello di apprezzamento da parte degli studenti nei riguardi del personale docente.	

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

AlmaLaurea

Esiste il sistema di monitoraggio AlmaLaurea?

Sì

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

No

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

Sì

L'Ateneo si avvale del sistema AlmaLaurea per il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Il “Bilancio di Genere 2022” rappresenta il primo bilancio di questo tipo adottato dall’Università per Stranieri di Siena. È stato predisposto dal Gruppo di lavoro istituito con Ordinanza della Direttrice generale n. 690 del 15.12.2021 ed è utilizzato come strumento essenziale per promuovere l’eguaglianza di genere nelle Università e per integrare la prospettiva di genere in tutte le politiche dell’Ateneo, anche al fine di rendere più trasparente ed equa l’assegnazione delle risorse economiche. Il documento è diviso in sette parti: finalità, analisi di contesto, strumenti, analisi percentuale e in dettaglio per settori e funzioni, azioni, obiettivi e risultati ottenuti e infine conclusioni.

Le informazioni ivi contenute sono esposte in maniera chiara e nella misura utile ad assicurarne la comprensione anche da parte di persone non esperte conoscitrici del contesto universitari, permettendo così le conseguenti considerazioni personali.

Il Bilancio di genere 2022 risulta inoltre prevedere azioni significative e risultati idonei agli obiettivi fissati.

Al fine di una maggiore dinamicità nelle comunicazioni interorganiche di Ateneo, il Nucleo di Valutazione chiede alla governance di ricevere i prossimi Bilanci di Genere in via ufficiale al fine di poter procedere alle relative analisi.

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo

Modello questionario studenti.pdf